



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 8

Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881

Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007

Codice univoco ufficio **UFOT6R** peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2014-15

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Plesso di Borgo Marino



Plesso di Dante Alighieri



INDICE

Presentazione del Curricolo Verticale di Istituto	Pagina 2
Italiano (classi prime, seconde, terze)	Pagina 8
Italiano (classi quarte,quinte)	Pagina 25
Storia	Pagina 36
Geografia	Pagina 55
Matematica	Pagina 63
Scienze naturali e sperimentali	Pagina 73
Arte	Pagina 78
Musica	Pagina 89
Inglese	Pagina 100
Educazione Fisica	Pagina 106
Tecnologia	Pagina 112
Alunni diversamente abili	Pagina 127
Religione	Pagina 132



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8

Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 9117430685
Codice Meccanografico PEIC835007

PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Anno scolastico 2014-2015

Il curricolo di istituto è l' espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l' identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l' innovazione educativa.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Fin dalla scuola dell' infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, l'attività didattica è orientata alla qualità dell' insegnamento rivolto a ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e, necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano.

La costruzione del curricolo verticale per competenze non è un adempimento formale, ma è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il processo di insegnamento-apprendimento .

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è contraddistinto dalla VERTICALIZZAZIONE che poggia sui seguenti elementi: **ricorsività, continuità, gradualità, trasversalità.**

Partendo da queste premesse delle Indicazioni Nazionali, i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto hanno redatto il curricolo verticale, frutto di riflessioni condivise, di confronto costruttivo e di circolarità delle buone pratiche didattiche nell'ambito degli incontri interdipartimentali e dei dipartimenti, nell'ottica della verticalità.

Il mostro Istituto vuole una essere una scuola inclusiva, radicata nel territorio, aperta all'Europa e orientata all'innovazione.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali,

esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

Quadro di riferimento

Competenze chiave europee	Competenze chiave di cittadinanza	Descrittori	Indicatori
Tutte le competenze con particolare riferimento a : Imparare ad imparare	Tutte le competenze con particolare riferimento a: Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità, orientamento, riflessione)	<p>È consapevole</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle proprie capacità • dei punti di debolezza e di forza <p>che sa gestire individualmente e nel gruppo.</p> <p>È consapevole degli effetti relativi alle scelte personali e alle sue azioni</p>
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni; le sa gestire in modo appropriato e produttivo
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Organizza un metodo di studio personale,attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione
	Risolvere problemi	Problematizzazione dell'apprendimento	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni

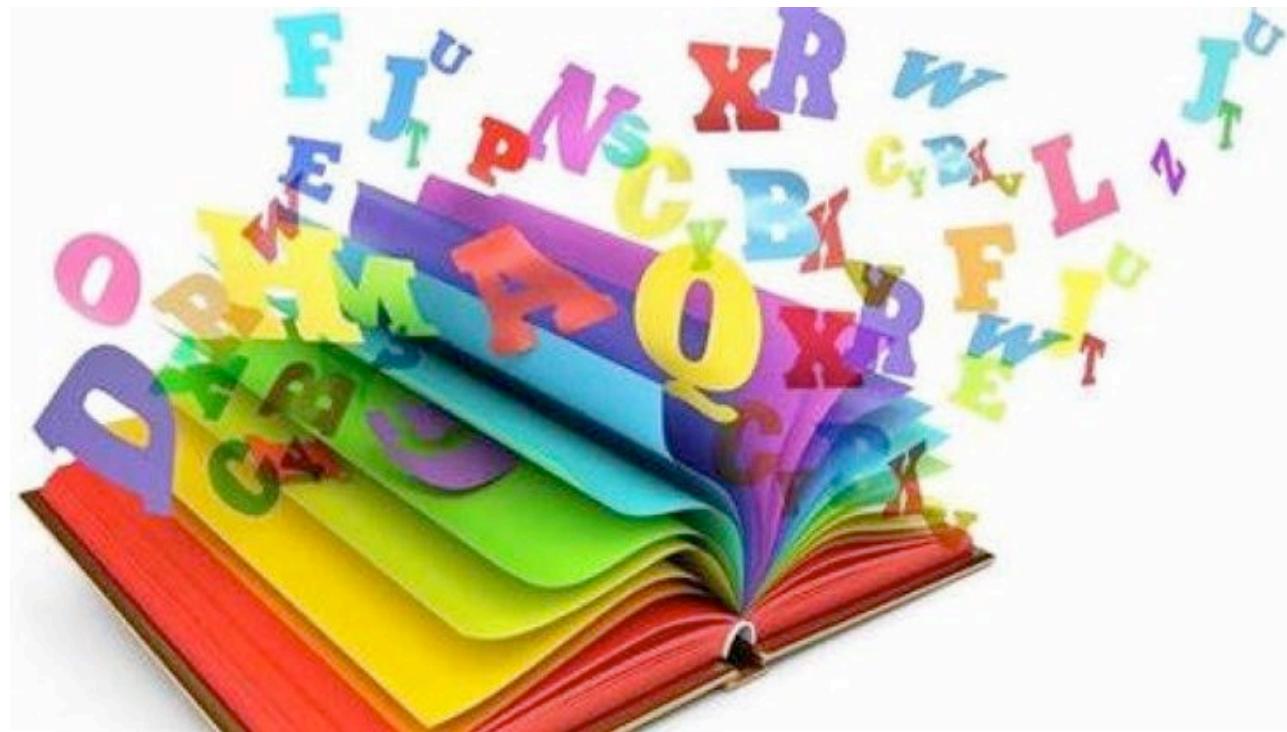
			utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo funzionale e originale. Applica le conoscenze nella realizzazioni di compiti di realtà.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Applicazione attiva e consapevole dei valori della vita sociale	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare: comprendere e rappresentare	Comprensione dei linguaggi di vario genere	Comprende le tipologie di messaggi di varia complessità ,trasmessi anche con diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime, oralmente e per iscritto, utilizzando tutti i linguaggi disciplinari, anche attraverso supporti vari (cartacei, informatici e multimediali) e manifestando le proprie idee, esperienze ed emozioni ,come nella biografia cognitiva.
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce nel gruppo dei pari, offrendo il proprio contributo
		Disponibilità al confronto	Gestisce la conflittualità e

			favorisce il confronto
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui
		Partecipazione	Collabora , formula richieste d'aiuto, offre il proprio contributo
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Conosce e rispetta il patto formativo e il regolamento d'istituto
		Rispetto delle regole	Sta bene con tutti rispettando le regole condivise di comportamento, in diversi ambienti, esperienze di crescita sia curricolari sia extra-curricolari
Competenze in matematica Competenze in campo scientifico e tecnologico Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi della discipline	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, anche in maniera originale, ottimizzando il procedimento Affronta le situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
Tutte le competenze	Tutte le competenze	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi e li sa rappresentare
			Sa collegare e citare le conoscenze più significative relative ad uno stesso argomento, ma apprese in ambiti disciplinari diversi
Competenza digitale	Acquisire ed interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione

			ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi
	Agire in modo autonomo e responsabile	Capacità di consultare e fruire degli strumenti multimediali	<p>Conosce le opportunità che la rete offre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regole e responsabilità • limiti e potenzialità • rischi e pericoli

Italiano

(classi prime, seconde, terze)



	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Prima unità di Competenza	L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno E formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo		
Obbiettivi di apprendimento disciplinare Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> ° Ascolta semplici consegne ed adegua il proprio comportamento. ° Ascolta storie lette o raccontate, le comprende, le ricorda e riferisce in modo semplice e breve i contenuti principali. ° Comprende il contenuto di brevi messaggi di uso quotidiano. ° Utilizza il linguaggio verbale per comunicare semplici esperienze personali, emozioni e desideri. ° Interviene in una conversazione e/o risponde a domande. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Ascolta la lettura o il racconto dell'insegnante o dei compagni, mantenendo la concentrazione e l'interesse per un tempo progressivamente lungo. ° Ascolta e segue storie lette o raccontate, mostrando di sapere cogliere le informazioni principali. ° Descrive in modo semplice e corretto cose, animali e persone. ° Interviene in una conversazione rispettando l'argomento generale di discussione. ° Racconta oralmente un'esperienza o una storia rispettandolo il criterio della successione cronologica, aiutato anche da domande stimolo ed esprimere le proprie emozioni riferite a situazioni vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. ° Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ° Segue la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di sapere cogliere il senso globale. ° Racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. ° Comprende e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene. ° Comprende l'argomento trattato e partecipare alle conversazioni intervenendo in modo ordinato e corretto.
Attività	<p>Propedeutici alla letto-scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Ascolto di sequenze di suoni e comunicare l'ordine di ingresso dello strumento. (TAMBURNO, TROMBA, FLAUTO) ° Ascolto di sequenze uditive di parole mantenerle in memoria e disegnarle. (CASA, SOLE, LUNA) ° Ascolto di parole divise in lettere (S-O-L-E) e riconoscimento dell'oggetto corrispondente ponendo una X sull'immagine . ° Attività volte alla scoperta della teoria linguistica del bambino in forma orale. ° Giochi linguistici "Arriva un bastimento carico di " ° Ascolto e completamento di storie individuando l'immagine della parola giusta mancante. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Tecniche di ascolto attivo: <ul style="list-style-type: none"> fase Pre-ascolto -anticipare argomenti -creare aspettative -predisporre accuratamente i materiali fase Ascolto -assegnare compiti da svolgere durante l'ascolto fase Post-ascolto -riformulare gli argomenti -rielaborare in modo collettivo ° Simulazioni di situazioni comunicative diverse. ° Ascolto di storie appropriate e stimolanti ° Dibattito ° Conversazioni ° Laboratorio del parlato volto a migliorare: i suoni, la 	<ul style="list-style-type: none"> ° Tecniche di ascolto attivo: <ul style="list-style-type: none"> fase Pre-ascolto -anticipare argomenti -creare aspettative -predisporre accuratamente i materiali fase Ascolto -assegnare compiti da svolgere durante l'ascolto fase Post-ascolto -riformulare gli argomenti -rielaborare in modo collettivo e individuale ° Simulazioni di situazioni comunicative diverse. ° Ascolto di storie finalizzate allo scopo

	<ul style="list-style-type: none"> ° Ascolto ed esecuzione di consegne. ° Ascolto di brevi storie con lettura di immagini. ° Lettura di oggetti e descrizione orale. ° Ascolto di storie rappresentazione grafica in sequenza dei fatti (PRIMA – DOPO – INFINE) ° Ascolto di racconti e comunicazione orale dei nomi dei personaggi in ordine di ingresso, delle caratteristiche del luogo e i particolari del contenuto. ° Ascolto di storie e narrazione orale del contenuto con ordine cronologico e logico. ° Ascolto ed esecuzione di consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> chiarezza, il lessico, la tonalità. ° Attività in biblioteca: ascolto di storie rielaborazione a piccoli gruppi. ° Il laboratorio delle conoscenze volto a costruire insieme i significati. ° Giochi delle emozioni: mi sento felice quando ° IL gioco dei se tu dovessi partire dove ° Drammatizzazione. ° Ascolto di canti e brani musicali progressivamente più lunghi. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Dibattiti ° Conversazioni ° Breistornig ° Laboratorio del parlato volto a migliorare: i suoni, la chiarezza, il lessico, la tonalità. ° Attività in biblioteca: ascolto di storie rielaborazione a piccoli gruppi. ° Il laboratorio delle conoscenze volto a costruire insieme i significati. ° Giochi delle emozioni in circolo ° Drammatizzazione e teatro ° Ascolto di canti e brani musicali progressivamente più lunghi. ° Argomentare su tematiche stabilite con l'uso di mappe e schemi
Metodi strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> °Costruzione del contesto comunicativo adeguato volto alla maturazione delle abilità dell'ascolto e parlato. "Tutti inclusi: cura della relazione comunicativa" ° Valorizzare la persona (TRASV. – INCLUS.) ° Valorizzare l'esperienza linguistica. (TRASV - INCLUS.) <ul style="list-style-type: none"> ° Promuovere gli aspetti paralinguistici: IL TONO DELLA VOCE, LO SGUARDO, LA GESTUALITA'. ° Incentivare e arricchire gli usi pragmatici e confidenziali del contesto familiare con quelli euristici, cognitivi ed espressivi. ° Didattica inclusiva. ° Didattica cooperativa. ° Comunicazione distribuita. <p>CLASSE CHIUSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Pratica spontanea : domanda/risposta. ° pratica del racconto libero. ° Narrazione plurilingue. <p>CLASSE APERTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Partecipazione alla vita di gruppi eterogenei per, sesso, cultura, lingua per il confronto dialogico ° dell' "essere" e dell' "essere in divenire" alla luce del diritto alla cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Creare situazioni di apprendimento in cui tutti possono sperimentare la capacità di riuscire a superare un problema. ° Metodologia metacognitiva. ° Didattica inclusiva. ° Didattica cooperativa. ° Didattica dell'apprendimento tra pari. <p>CLASSE CHIUSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Pratica spontanea : domanda/risposta. ° pratica del racconto libero. ° Narrazione plurilingue. <p>CLASSE APERTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Partecipazione alla vita di gruppi eterogenei per, sesso, cultura, lingua per il confronto dialogico ° dell' "essere" e dell' "essere in divenire" alla luce del diritto alla cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Creare situazioni di apprendimento in cui tutti possono sperimentare la capacità di riuscire a superare un problema. ° Premio dello sforzo piuttosto che del risultato. ° Metodologia metacognitiva. ° Didattica inclusiva. ° Didattica cooperativa.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ° Testi narrativi: reali e fantastici. ° Testi descrittivi: persone, luoghi, animali. ° Testi poetici: le filastrocche, le poesie. ° Racconti di vita quotidiana o di ricordi. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Testi narrativi: reali e fantastici. ° Testi descrittivi: persone, luoghi, animali. ° Testi poetici: le filastrocche, le poesie. ° Racconti di vita quotidiana o di ricordi. ° Racconti di sogni individuali e del gruppo classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Testi narrativi e descrittivi. ° Testi poetici. ° Racconti di diversa tipologia. ° Conversazioni ° Dibattiti

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Modalità di verifica	La verifica dell'ascolto, la memoria e la comprensione si verificano in modo diretto e immediato con: domande/risposte orali e con schede.	La verifica dell'ascolto, la memoria e la comprensione si verificano in modo diretto e immediato con: domande/risposte orali e scritte.	La verifica dell'ascolto, la memoria e la comprensione si verificano in modo diretto e immediato con: domande/risposte orali e scritte.
Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Seconda unità di Competenza	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio, individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e lo mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.		
Obiettivi di apprendimento disciplinare Leggere	<ul style="list-style-type: none"> ° Acquisisce la tecnica strumentale della lettura. ° Legge in modo corretto brevi e semplici testi in stampatello maiuscolo e minuscolo. ° Legge brevi testi di vario tipo: narrativo, descrittivo, poetico. ° Comprende il significato globale di brevi e semplici testi illustrati. ° Individua personaggi, luoghi, tempi in brevi e semplici storie lette. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Legge testi di vario tipo utilizzando modalità di lettura silenziosa e/o ad alta voce in modo corretto, scorrevole. ° comprende semplici testi di tipo narrativo, descrittivo, poetico, informativo e regolativi cogliendo le informazioni essenziali. ° Individua trama, personaggi, sequenze e situazioni con l'aiuto di domande guida. ° Risponde a domande aperte su quanto letto. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. ° Legge testi di vario tipo utilizzando modalità di lettura silenziosa e/o ad alta voce in modo corretto,

			<p>scorrevole ed espressivo</p> <p>° Legge semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>° Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</p>
Attività	<p>° Laboratori volti a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare la memoria visiva e uditiva in modo che il bambino ampli la numerosità di item da ricordare; - allenare l'abilità di associare suoni a gruppi grafemici; - completare parole attraverso l'individuazione di grafema-fonema mancante - effettuare analisi e sintesi di una parola - scoprire l'invarianza fonetica (forme grafiche diverse T, t) - scoprire gruppi grafemici relativi a gruppi fonetici complessi (chi, sci) - scrivere parole e frasi semplici 	<p>° Letture in biblioteca silenziosa e a bassa voce, leggere per leggere.</p> <p>° Laboratorio delle parole: la poesia, tono, volume, ritmo.</p> <p>° Laboratori per la creatività: racconta e metti in scena la trama, disegna le scene create nella mente.</p> <p>° Lettura per studiare ed analizzare: analisi testuale: struttura, tipologia...</p>	<p>° Letture in biblioteca silenziosa e a bassa voce, leggere per leggere.</p> <p>° Laboratorio delle parole: la poesia, tono, volume, ritmo, colore e bellezza.</p> <p>° Laboratori per la creatività: racconta e metti in scena la trama, disegna le scene create nella mente.</p> <p>° Lettura per studiare ed analizzare: analisi testuale: struttura, tipologia...</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ◦ Analisi del testo: divisione in sequenza, extrapolazione delle parole chiave, rielaborazione individuale del contenuto ◦ Percorso antologico di educazione alla cittadinanza
Metodi strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Tecniche del modelling ◦ Pratica del metalinguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Tecniche del modelling ◦ Pratica del metalinguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Tecniche del modelling ◦ Pratica del metalinguaggio. ◦ Tecniche di lettura narrata a più voci “leggere per il piacere” ◦ Tecniche di lettura: lettura a colpo d’occhio, approfondita, selettiva “leggere per studiare” ◦ TV
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Testi narrativi brevi e semplici, reali e fantastici. ◦ Testi descrittivi brevi e semplici di persone, luoghi, animali. ◦ Testi poetici: le filastrocche, le poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Testi narrativi: reali e fantastici. ◦ Testi descrittivi: persone, luoghi, animali. ◦ Testi poetici: le filastrocche, le poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Testi narrativi: reali e fantastici. ◦ Testi descrittivi: persone, luoghi, animali, oggetti, ambienti. ◦ Testi poetici: le filastrocche, le poesie. ◦ Testi informativi ◦ Testi teatrali ◦ Il discorso diretto

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Modalità di verifica	La verifica della lettura Orale: lettura ad alta voce. Scritta : domanda a risposta chiusa, multipla, aperta. Esercizi di completamento.	La verifica della lettura Orale: lettura ad alta voce. Scritta : domanda a risposta chiusa, multipla, aperta. Esercizi di completamento.	La verifica della lettura Orale: lettura ad alta voce. Scritta : domanda a risposta chiusa, multipla, aperta. Esercizi di completamento. Sintesi.
Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Terza unità di Competenza	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legate alle esperienze e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini legati alle discipline di studio.		
Obbiettivi di apprendimento disciplinare Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> ° Scrive sotto dettatura frasi e brevi testi. ° Scrive frasi e brevissime filastrocche a livello collettivo. ° Scrive una breve descrizione e storiella. ° Scrive autonomamente didascalie e frasi di senso compiuto. ° Completa frasi, un breve periodo una storia inserendo parole mancanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Scrive brevi testi narrativi e descrittivi con l'aiuto di immagini, schemi e/o domande guida e produce semplici filastrocche con parole in rima. ° Scrive sotto dettatura rispettando i tempi comuni. ° Risponde per iscritto a domande aperte. ° Completa una storia con il finale, con un passaggio intermedio. ° Compone una narrazione con elementi dati. (tempi, luoghi, personaggi). 	<ul style="list-style-type: none"> ° Produce semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). ° Produce testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare,

			<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> <p>divertire, emozionare).</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Comunica per iscritto emozioni, sentimenti con testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche. </div> <div style="width: 45%;"> <p>° Produzione testuale di varia tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Produzione di mappe (TV) ° Produzione di schemi (TV) </div> </div>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ° Laboratori di scrittura volti a: <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare la motivazione a scrivere su emozioni e pensieri. - Sollecitare la motivazione a scrivere creando scambi di scrittura con destinatari reali. *Favorire gli scambi verbali per l'arricchimento lessicale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Laboratori di scrittura volti a: <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare la motivazione a scrivere su emozioni e pensieri. - Sollecitare la motivazione a scrivere creando scambi di scrittura con destinatari reali. - Rielaborare testi semilavorati - Promuovere la produzione testuale collettiva. - Costruire libri e raccolte di testi collettivi 	<ul style="list-style-type: none"> ° Produzione testuale di varia tipologia ° Produzione di mappe (TV) ° Produzione di schemi (TV)
Metodi strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ° Tecnica di socialità linguistica. ° Tecnica di competenza linguistica. (metascrittura) ° Pratica artigianale dello scrivere creativo. ° Didattica inclusiva. ° Didattica cooperativa. ° Didattica della ricerca e della scoperta ° Didattica integrata e personalizzata 	<ul style="list-style-type: none"> ° Tecnica di socialità linguistica. ° Tecnica di competenza linguistica. (metascrittura) ° Pratica artigianale dello scrivere creativo. ° Creare situazioni di apprendimento in cui tutti possono sperimentare la capacità di riuscire a superare un problema. ° Metodologia metacognitiva. ° Didattica inclusiva. ° Didattica cooperativa. ° Didattica della ricerca e scoperta ° Didattica integrata e personalizzata ° Didattica dell'apprendimento tra pari. ° Premio dello sforzo piuttosto che del risultato. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Tecnica di socialità linguistica. ° Tecnica di competenza linguistica. (metascrittura) ° Pratica artigianale dello scrivere creativo. ° Promuovere situazioni di apprendimento in cui tutti possono sperimentare la capacità di riuscire a superare un problema ° Tutoring ° Metodologia metacognitiva. ° Didattica inclusiva. ° Didattica cooperativa. ° Didattica della ricerca e scoperta ° Didattica integrata e personalizzata ° Didattica dell'apprendimento tra pari. ° Premio dello sforzo

			piuttosto che del risultato.
Contenuti	° Immagini, racconti, storie, vissuti., le carte di Propp.	° Il testo narrativo: scopo e struttura ° Il testo descrittivo: scopo e struttura ° Il testo poetico: scopo e struttura	° Testi narrativi: reali, fantastici: struttura ° Testi descrittivi: persone, luoghi, animali: struttura ° Testi poetici: le poesie e la struttura ° Similitudine, metafora, personificazione, onomatopea, sinestesia ° Testi informativi: struttura ° Testi teatrali: struttura

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Modalità di verifica	La verifica della scrittura Lettura di parole e di semplici frasi e revisione collettiva. Esercizi di completamento. Produzione collettiva di frasi.	La verifica della scrittura Lettura di frasi e revisione collettiva. Esercizi di completamento. Produzione collettiva e individuale di frasi.	La verifica della scrittura Lettura di testi e revisione individuale e autonoma. Completamento di testi. Produzione collettiva e individuale di testi di varia tipologia.
Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Quarta unità di Competenza	<p>Riflette sui testi propri ed altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristica del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative: E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti(plurilinguismo)</p>		
Obbiettivi di apprendimento disciplinare Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Comprende in brevi testi il significato di parole nuove basandosi sul contesto.</p> <p>Amplia il lessico.</p> <p>Usa in modo appropriato le parole apprese.</p>	<p>Comprende in brevi testi il significato di parole nuove basandosi sul contesto.</p> <p>Amplia il lessico.</p> <p>Usa in modo appropriato le parole apprese.</p>	<p>Comprende in brevi testi il significato di parole nuove basandosi sul contesto.</p> <p>Amplia il lessico.</p> <p>Usa in modo appropriato le parole apprese.</p> <p>Effettua ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi</p> <p>Usa correttamente i dizionari.</p>
Attività	<p>Osservazione sulla etimologia della parola.</p> <p>Apprezzamento idiomatica delle varianti regionali.</p> <p>Attività laboratoriali volti al fare insieme in piccoli grandi ed eterogenei gruppi,</p> <p>Drammatizzazioni.</p> <p>Spettacoli.</p>	<p>Osservazione sulla etimologia della parola.</p> <p>Apprezzamento idiomatica delle varianti regionali.</p> <p>Attività laboratoriali volti al fare insieme in piccoli grandi ed eterogenei gruppi.</p> <p>Drammatizzazioni.</p> <p>Spettacoli.</p>	<p>Osservazione sulla etimologia della parola.</p> <p>Apprezzamento idiomatica delle varianti regionali.</p> <p>Attività laboratoriali volti al fare insieme in piccoli grandi ed eterogenei gruppi.</p> <p>Laboratorio teatrale.</p>
Metodi strategie Didattiche	<p>Valorizzare la persona (TRASV-INCLUS)</p> <p>Valorizzare l'esperienza linguistica (TRASV-INCLUS).</p> <p>Incentivare e arricchire gli usi pragmatici e confidenziali del contesto familiare con quelli euristici, cognitivi ed espressivi.</p> <p>Didattica inclusiva.</p> <p>Didattica cooperativa.</p>	<p>Valorizzare la persona (TRASV-INCLUS)</p> <p>Valorizzare l'esperienza linguistica (TRASV-INCLUS).</p> <p>Incentivare e arricchire gli usi pragmatici e confidenziali del contesto familiare con quelli euristici, cognitivi ed espressivi.</p> <p>Didattica inclusiva.</p> <p>Didattica cooperativa.</p>	<p>Valorizzare la persona (TRASV-INCLUS)</p> <p>Valorizzare l'esperienza linguistica (TRASV-INCLUS).</p>

	<p>Didattica della ricerca e della scoperta. Didattica personalizzata. Comunicazione distributiva. Partecipazione alla vita di gruppi eterogenei per sesso, cultura e lingua per il “fare insieme” e scambi di esperienze.</p>	<p>Didattica della ricerca e della scoperta. Didattica personalizzata. Comunicazione distributiva. Partecipazione alla vita di gruppi eterogenei per sesso, cultura, lingua per il “fare insieme” e scambi di esperienze.</p>	<p>INCLUS). Incentivare e arricchire gli usi pragmatici e confidenziali del contesto famigliare con quelli euristici, cognitivi ed espressivi. Didattica inclusiva. Didattica cooperativa. Didattica della ricerca e della scoperta. Didattica personalizzata. Comunicazione distributiva. Partecipazione alla vita di gruppi eterogenei per sesso, cultura, lingua, età per il confronto dialogico alla luce del diritto alla cittadinanza.</p>
Contenuti	<p>°Storie °Racconti</p>	<p>°Storie °Racconti</p>	<p>°Testi narrativi fantastici e reali</p>

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Modalità di verifica	Il lessico si verifica con brevi racconti che rispondono a domande.	<p>Orale: brevi conversazioni su tematiche affrontate in classe. Narrazione di brevi e semplici racconti letti o ascoltati. Scritta: completamento di frasi.</p>	<p>Orale: esposizione di fatti, racconti, argomenti disciplinari. Scritta: completamento di testi. Domande a risposta chiusa, multipla, aperta. Brevi sintesi.</p>

Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.		
--------------------	---	--	--

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Quinta unità di Competenza		Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logica-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi	
Obbiettivi di apprendimento disciplinare Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> ° Conosce le prime basilari convenzioni. ° Individua in una frase il nome, l'azione, la qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Approfondisce le principali convenzioni ortografiche: le doppie, le sillabe, l'accento, l'apostrofo, i diagrammi e i trigrammi. ° Riconosce articoli, nomi, azioni, aggettivi qualificativi e compiere le prime semplici classificazioni di numero e di genere. ° Usa i principali segni di punteggiatura. ° individua in una frase il soggetto e il predicato. ° Attiva semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. ° Usa in modo appropriato le parole apprese 	<ul style="list-style-type: none"> ° Compie semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità. ° Attiva semplici ricerche su parole e espressioni presenti nei testi. ° Conosce le parti variabili del discorso e gli elementi della frase semplice. ° Riconosce se una frase è completa: soggetto, predicato, complemento
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ° manipolazioni delle parole: analisi della corrispondenza suono – forma. ° manipolazione e trasformazione dei nomi. ° Osservazione sull'etimologia della parola. ° Giochi linguistici: indovina chi sono? Nome – azione – qualità. ° Occasioni di apprezzamento idiomatica 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di riflessione sui meccanismi della comunicazione - Attività di ripasso delle principali regole ortografiche - Analisi grammaticale - Produzione di mappe collettive 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di riflessione sui meccanismi della comunicazione - Attività di ripasso delle principali regole

	delle varianti regionali.		<ul style="list-style-type: none"> - ortografiche - Analisi grammaticale - Produzione di mappe collettive
Metodi strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ° Metodologia esplorativa e ludica ° Tecniche di modelling. ° Pratica del metalinguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Metodologia esplorativa e ludica ° Tecniche di modelling. ° Pratica del metalinguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Metodologia esplorativa. ° Tecniche di modelling. ° Pratica del metalinguaggio.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> °Il nome °l'articolo °il verbo (come azione) °L'aggettivo (come qualità) 	<ul style="list-style-type: none"> °Il nome °l'articolo °il verbo : modo indicativo, tempi semplici di essere, avere °L'aggettivo qualificativo °Omonimi, sinonimi, contrari 	<ul style="list-style-type: none"> - La punteggiatura - L'apostrofo e l'accento - La scomposizione in sillabe - I nomi primitivi, derivati, composti, collettivi, concreti, astratti, alterati - Gli aggettivi - I pronomi personali - Le preposizioni semplici L'avverbio - Le congiunzioni - Il modo indicativo dei verbi: essere, avere e delle coniugazioni regolari - La frase: soggetto,

			predicato, complemento
--	--	--	---------------------------

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Modalità di verifica	La riflessione linguistica Orale: verbalizzazione di semplici regole. Scritta: brevi esercizi di completamento.	La riflessione linguistica Orale: verbalizzazione di semplici regole. Scritta: brevi esercizi di completamento. Completamento di semplici tabelle.	La riflessione linguistica Orale: verbalizzazione di semplici regole. Scritta: brevi esercizi di completamento. Completamento di tabelle. Produzione di testi. Dettati.
Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculo dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e scritto.

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA (1-2-3 elementare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (1-2-3 elementare)	CONTENUTI (1-2-3 elementare)	ATTIVITA' (1-2-3 elementare)	MEZZI, METODI E STRUMENTI (1-2-3 elementare)	VERIFICHE (1-2-3 elementare)
1 PRODUZIONE L'alunno/a -sa usare la voce e semplici oggetti sonori, realizzati anche con materiale di recupero, esplorandone le varie possibilità espressive, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; -usa la notazione (tradizionale e non) per leggere/suonare/ cantare semplici brani musicali di estensione limitata (ottava); -sa eseguire elementari schemi ritmici per imitazione e/o lettura; -sa eseguire da	1 PRODUZIONE Leggere e scrivere Produrre musica Abbinare Scegliere Inventare	1 PRODUZIONE L'alunno/a -è in grado di utilizzare segni grafici e dinamici non convenzionali. -Usa la voce, il corpo e gli strumenti creati da lui o in adozione per produrre semplici brani musicali. -Elabora e/o rielabora semplici cellule ritmiche sulla base di	1 PRODUZIONE -Schematizzazione grafica di suoni e rumori dell'ambiente. -Partiture ritmiche non convenzionali; -Chironomia. - Moduli ritmici. -Ritmi associati al movimento e alla parola; ostinati, canoni ritmici mnemonici, ritmi coreografici. -Brani musicali di vario genere.	1 PRODUZIONE -Lettura di partiture ritmiche non convenzionali; dettati ritmici. -Riproduzione, per imitazione, di brani vocali all'unisono o a canone. -Impiego degli organi vocali e del corpo come strumenti musicali primari. -Coordinazione di elementi ritmici e ritmico -melodici tra loro; abbinamento	1 PRODUZIONE <u>Mezzi</u> -Basi preregistrate -Lettore CD, MP3 -Lim -Strumenti in adozione o realizzati in classe -Fotocopie <u>Metodi</u> -Lavoro di gruppo -Scoperta graduata -Tutoring	1 PRODUZIONE Pratica: esecuzione di brani con la voce o con gli strumenti a disposizione; lettura di partiture non convenzionali; esecuzione di semplici coreografie ritmiche. Scritta: realizzazione di dettati ritmici con segni non convenzionali.

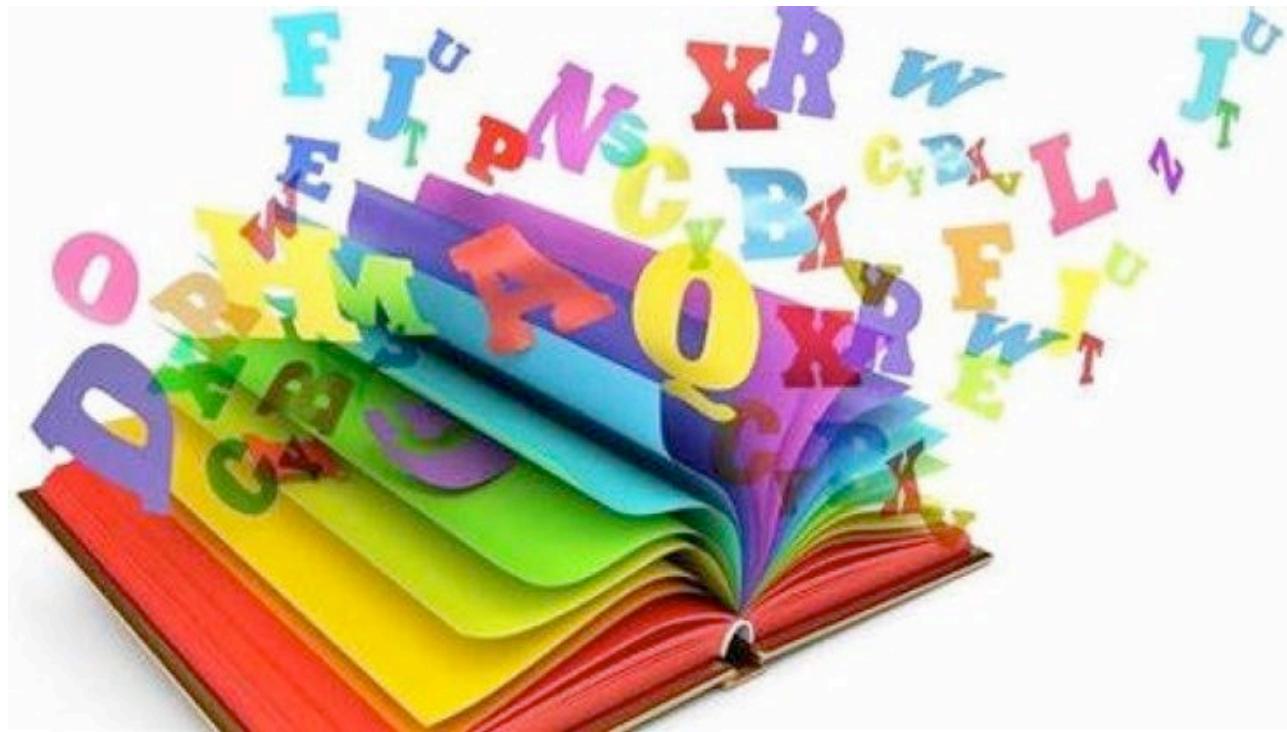
sol o in gruppo semplici brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.		esempi proposti.		movimento/suono ; realizzazione di semplici coreografie ritmiche.		
---	--	------------------	--	---	--	--

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA (1-2-3 elementare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (1-2-3 elementare)	CONTENUTI (1-2-3 elementare)	ATTIVITA' (1-2-3 elementare)	MEZZI, METODI E STRUMENTI (1-2-3 elementare)	VERIFICHE (1-2-3 elementare)
2 FRUIZIONE L'alunno/a -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; -ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	2 FRUIZIONE Ascolto Analisi	2 FRUIZIONE L'alunno/a -è in grado di individuare la fonte di un evento sonoro; - è in grado di discriminare suoni e rumori;	2 FRUIZIONE -La fonte sonora; il suono e il rumore. -I mezzi per fare musica: la voce, il corpo, gli strumenti musicali.	2 FRUIZIONE -Presa di coscienza dell'ambiente sonoro circostante; -Esercizi e giochi finalizzati all'individuazione delle caratteristiche del suono. -esercizi guidati per conoscere ed approfondire l'uso dell'organo fonatorio e del	2 FRUIZIONE <u>Mezzi</u> -Basi preregistrate -Lettore CD, MP3 -Lim -Fotocopie <u>Metodi</u> -Lavoro di gruppo -Discussione guidata -Scoperta graduata -Tutoring	2 FRUIZIONE Orale -Interventi nell'ambito della discussione guidata, osservazioni, commenti. Scritta -Compilazione di schede, produzioni grafiche.

	Integrazione	<ul style="list-style-type: none"> -individua le funzioni della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> -brani musicali con differenti funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> proprio corpo, per stabilire una comunicazione tra l'apparato uditivo e quello motorio; presentazione delle famiglie degli strumenti musicali. <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani utilizzati in ambiti diversi: in chiesa, in piazza, in caserma, ad una festa, ad un concerto...; ascolto di ninne nanne. 		
--	--------------	--	--	---	--	--

Italiano

(classi quarte,quinte)



	Classe 4°	Classe 5°
Prima unità Di Competenza Ascolto e parlato Obbiettivo di Apprendimento Disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ° Coglie l'argomento principale dei discorsi altrui. ° Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. ° Riferisce su esperienze personali e non, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. ° Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni e esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. ° Comprende le informazioni essenziali di una esposizione, di istruzioni per l'esecuzione dei compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettino....). ° Organizza un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio analizzando una scaletta . 	<p>Segue la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di sapere cogliere il senso globale.</p> <p>Esprime riflessioni, sensazioni e opinioni.</p> <p>Comprende ed esegue consegne ed istruzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> . Coglie l'argomento principale dei discorsi altrui. . Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato. . Comprende le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). . Presta attenzione a situazioni comunicative orali diverse, in contesti noti e nuovi . Si avvale di tutte le anticipazioni del testo, per mantenere l'attenzione, orientarsi nella comprensione, porsi in modo attivo nell'ascolto. . Comprende le richieste e regolare la propria azione in loro funzione. . Presta attenzione all'interlocutore nelle conversazioni, nelle spiegazioni nelle esposizioni, cogliendo il senso generale del discorso, comprendendo le idee personali di chi parla per poi inserirsi in modo pertinente nell'interazione e/o rielaborare in forma personale quanto ricavato dall'attività di ascolto. . Comprende il significato di semplici testi ascoltati, riconoscendone la funzione e cogliendone il senso generale e gli elementi essenziali. . Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione,

		<p>discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti</p> <p>. Riferisce su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico .</p> <p>. Organizza un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta</p>
attività	<p>Attività di ascolto reciproco in coppia o in piccolo gruppo</p> <p>Circoli di condivisione e riflessioni su concrete situazioni di vita quotidiana</p> <p>Il Feedback</p> <p>Giochi di animazione, di conoscenza reciproca, di cooperazione, di Simulazione</p> <p>Esercizi sull'ascolto: parafrasi ...</p> <p>Letture inerenti alle tematiche dell' interiorità e delle relazioni interpersonali</p>	<p>Racconti</p> <p>Scambi dialogici</p> <p>Conversazioni</p> <p>Conferenze</p> <p>Il Feedback</p> <p>Letture inerenti alle tematiche dell' interiorità e delle relazioni interpersonali</p>
Metodi strategie didattiche	<p>Cura della relazione comunicativa</p> <p>Didattica inclusiva</p> <p>Comunicazione distribuita</p> <p>Narrazione plurilingue</p>	<p>Cura della relazione comunicativa</p> <p>Didattica inclusiva</p> <p>Comunicazione distribuita</p> <p>Narrazione plurilingue</p>
Contenuti	<p>Le regole della comunicazione</p> <p>Il lessico e la sintassi</p> <p>Testi di tipologie diverse</p> <p>.</p>	<p>Le regole della comunicazione</p> <p>I diversi usi della lingua: comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi</p> <p>I testi orali diretti o trasmessi</p> <p>Testi di tipologie diverse</p>

	Classe 4°	Classe 5°
Seconda unità Di Competenza leggere		
Obbiettivo di Apprendimento Disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ° Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ° Legge testi di vario tipo, individuarne la funzione prevalente e classificarli secondo la tipologia (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa). ° Individua in un racconto i personaggi e il protagonista, il luogo e il tempo in cui si svolgono i fatti, le sequenze temporali egli avvenimenti, le relazioni causalì tra i fatti e riconoscerne le sequenze descrittive, narrative e dialogate. ° Individua in una descrizione d'ambiente, gli indicatori spaziali, il punto di vista e l'ordine spaziale. ° Adotta le strategie idonee per dedurre significati dal testo e dal contesto. <ul style="list-style-type: none"> ° Utilizza strategie per prevedere i contenuti di un testo dalle immagini e dal titolo. ° Legge testi informativi anche a scopo di studio. ° Legge testi poetici, individua l'argomento e riconosce versi, strofe, rime e ritmi. 	<ul style="list-style-type: none"> ° Legge testi di vario tipo (anche testi dialogati o letti a più voci) con l'uso appropriato delle pause e dell'intonazione, cogliendo il senso e interpretandone i significati. ° Legge e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsì un'idea dell'argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ° Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). ° Segue istruzioni scritte per realizzare dei prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ° Legge semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, uso delle parole e dei significati) e di esprimere semplici pareri personali su essi. ° Legge ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi

		dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.
attività	Letture con forme diverse, ad alta voce, scorrevole, con espressiva. Funzionali allo scopo: silenziosa per ricerca, per studio, per piacere, per drammatizzare. Lettura vicariale, individuale e collettiva Drammatizzazione di testi a più voci; Comprensione ed analisi di testi di varia tipologia.	Laboratori di lettura espressiva. Laboratori di comprensione di un testo lungo. Laboratori di lettura strategica.
Metodi strategie didattiche	Strategie di lettura. Tecniche di comprensione.	Strategie di lettura. Tecniche di comprensione.
Contenuti	Testi di tipologia diverse.	Relazione di significato tra parole: sinonimia, polisemia, antinomia Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari Caratteristiche strutturali dei testi: le sequenze Testi narrativi differenti per genere, difficoltà ed autore.

	Classe 4°	Classe 5°
Modalità di verifica	Lettura ad alta voce Domande a risposta chiusa, multipla o aperta Sintesi Esercizi di completamento	Lettura ad alta voce Domande a risposta chiusa, multipla o aperta Sintesi Esercizi di completamento
Valutazioni	Si fa riferimento alle altre unità	Si fa riferimento alle altre unità

	Classe 4°	Classe 5°
Quinta unità Di Competenza		
Obbiettivo di Apprendimento Disciplinare Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull' uso della lingua	<p>Riconosce e denominare le parti principali del discorso gli elementi basilari di una frase.</p> <p>Individua e usare in modo consapevole modi e tempi di verbo .</p> <p>Riconosce in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).</p> <p>Analizza la frase nelle sue funzioni .</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.</p> <p>Utilizza il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.</p>	<p>Compie osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità .</p> <p>Attiva ricerche su parole e espressioni presenti nei testi.</p> <p>Conosce le parti variabili del discorso e gli elementi della frase.</p> <p>Riconosce se una frase è completa: soggetto, predicato, complementi.</p>
attività	<p>Lavori di riflessione sui meccanismi della comunicazione.</p> <p>Attività di ripasso delle principali regole ortografiche.</p> <p>Analisi grammaticale e analisi logica.</p> <p>Produzione di mappe collettive e individuali.</p>	<p>Lavori di riflessione sui meccanismi della comunicazione.</p> <p>Attività di ripasso delle principali regole ortografiche.</p> <p>Analisi grammaticale e analisi logica.</p> <p>Produzione di mappe collettive e individuali.</p>
Metodi strategie didattiche	<p>Metodologia esplorativa.</p> <p>Tecniche di modelling.</p> <p>Pratica del metalinguaggio.</p>	<p>Metodologia esplorativa.</p> <p>Tecniche di modelling.</p> <p>Pratica del</p>

Contenuti	<p>La forma e il significato delle parole. La formazione delle parole. Le parole: semplici, derivate, alterate, composte. Parole generiche e parole specifiche. Le famiglie di parole. I campi di significato. Il significato figurato delle parole. Gli omonimi. I sinonimi. I contrari. Il dizionario Le parti del discorso. Gli articoli. I nomi. Gli aggettivi qualificativi: il comparativo, il superlativo, i pronomi personali. Aggettivi e pronomi possessivi. Aggettivi e pronomi dimostrativi. Aggettivi e pronomi indefiniti. Aggettivi e pronomi numerali. Aggettivi e pronomi interrogativi ed esclamativi. I verbi essere, avere, cantare, credere, dormire. Modi: indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, indefiniti Gli avverbi. Le congiunzioni. Le preposizioni. Le esclamazioni. La frase. Gli argomenti del verbo. Il soggetto. Il predicato. Il complemento oggetto e indiretti.</p>	metalinguaggio. I meccanismi di formazione delle parole. Le relazioni di significato tra le parole. Parole con più significati. I verbi: impersonali, transitivi e intransitivi, servili e fraseologici. Modi: indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, indefiniti. Le forme del verbo. La forma riflessiva. Falsi riflessivi. Verbo amare (coniugazione passiva). Verbo lavare (coniugazione riflessiva) I verbi irregolari della prima, seconda e terza coniugazione. Preposizioni proprie e improprie. Avverbi e locuzioni avverbiali. Le congiunzioni. Esclamazioni proprie e improprie. La frase.
------------------	--	--

		<p>Il soggetto. Il predicato verbale e nominale. Il complemento: oggetto, indiretto, d' agente e di causa efficiente. Altri complementi indiretti. Apposizione e attributo.</p>
--	--	---

	Classe 4°	Classe 5°
Modalità di verifica	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione di regole <p>Scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di completamento - Completamento di tabelle - Produzione di tabelle - Dettato - Analisi testuale 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzazione di regole <p>Scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di completamento - Completamento di tabelle - Produzione di tabelle - Dettato - Analisi testuale
Valutazioni	Si rimanda alle altre unità	Si rimanda alle altre unità

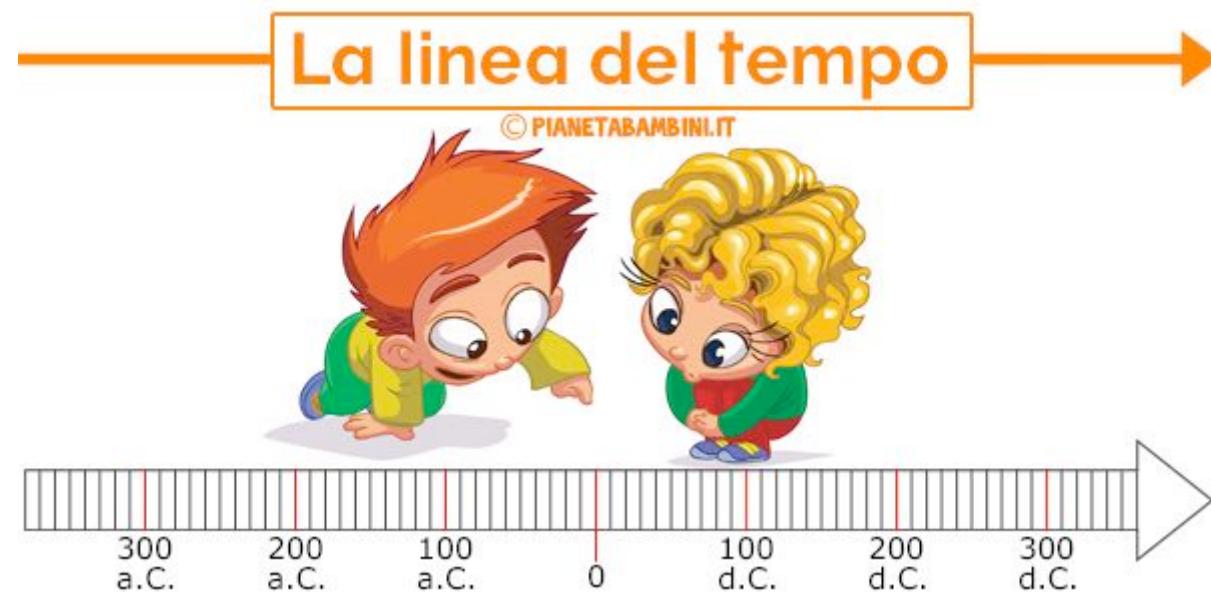
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA (4-5 elementare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (4-5 elementare)	CONTENUTI (4-5 elementare)	ATTIVITA' (4-5 elementare)	MEZZI, METODI E STRUMENTI (4-5 elementare)	VERIFICHE (4-5 elementare)
<p>1 PRODUZIONE</p> <p>L'alunno/a</p> <p>-sa usare la voce e semplici oggetti sonori, realizzati anche con materiale di recupero, esplorandone le varie possibilità espressive, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;</p> <p>-usa la notazione (tradizionale e non) per leggere/suonare/ cantare semplici brani musicali di estensione limitata (ottava);</p> <p>-sa eseguire elementari schemi ritmici per imitazione e/o lettura;</p>	<p>1 PRODUZIONE</p> <p>Leggere e scrivere</p> <p>Produrre musica</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Abbinare</p> <p>Scegliere</p> <p>Inventare</p>	<p>1 PRODUZIONE</p> <p>L'alunno/a</p> <p>-è in grado di utilizzare segni grafici e dinamici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>-Usa la voce, il corpo e gli strumenti creati da lui o in adozione per produrre semplici brani musicali.</p> <p>-Elabora e/o rielabora semplici cellule ritmiche sulla base di esempi proposti.</p>	<p>1 PRODUZIONE</p> <p>-I simboli musicali della durata;</p> <p>-Partiture ritmiche convenzionali e non convenzionali; dettati ritmici.</p> <p>-Chironomia.</p> <p>- Moduli ritmici.</p> <p>-Ritmi associati al movimento e alla parola; ostinati, canoni ritmici mnemonici, ritmi coreografici.</p> <p>-Brani musicali di epoche e generi diversi.</p>	<p>1 PRODUZIONE</p> <p>-Lettura di partiture ritmiche convenzionali e non; dettati ritmici.</p> <p>-Riproduzione di brani vocali all'unisono o a canone.</p> <p>-Impiego degli organi vocali e del corpo come strumenti musicali primari.</p> <p>-Coordinazione di elementi ritmici e ritmico-melodici tra loro; abbinamento movimento/suono</p>	<p>1 PRODUZIONE</p> <p><u>Mezzi</u></p> <p>-Basi preregistrate</p> <p>-Lettore CD, MP3</p> <p>-Lim</p> <p>-Strumenti in adozione o realizzati in classe</p> <p>-Fotocopie</p> <p>-Concerti</p> <p>-Concorsi</p> <p><u>Metodi</u></p> <p>-Lavoro di gruppo</p> <p>-Scoperta graduata</p> <p>-Tutoring</p>	<p>1 PRODUZIONE</p> <p>Pratica: esecuzione di brani con la voce o con gli strumenti a disposizione; lettura di partiture non convenzionali; esecuzione di semplici coreografie ritmiche.</p> <p>Scritta: realizzazione di dettati ritmici con segni non convenzionali.</p>

-sa eseguire da solo o in gruppo semplici brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.				; realizzazione di coreografie ritmiche e astratte, per cogliere il messaggio emotivo trasmesso dalla musica.		
--	--	--	--	---	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA (4-5 elementare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (4-5 elementare)	CONTENUTI (4-5 elementare)	ATTIVITA' (4-5 elementare)	MEZZI, METODI E STRUMENTI (4-5 elementare)	VERIFICHE (4-5 elementare)
2 FRUIZIONE L'alunno/a -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; -ascolta,	2 FRUIZIONE Ascolto Analisi	2 FRUIZIONE L'alunno/a -è in grado di caratterizzare un brano ascoltato. - è in grado di	2 FRUIZIONE -l'altezza, la durata, l'intensità e il timbro. -la musica classica,	2 FRUIZIONE -Esercizi di ascolto su brani precedentemente scelti dall'insegnante. -Ascolti guidati su	2 FRUIZIONE <u>Mezzi</u> -Basi preregistrate -Lettore CD, MP3 -Lim -Fotocopie <u>Metodi</u>	2 FRUIZIONE Orale -Interventi nell'ambito della discussione guidata, osservazioni, commenti. Scritta -Compilazione di

<p>interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Integrazione</p>	<p>decifrare ciò che il brano musicale ascoltato vuol comunicare.</p> <p>-individua le funzioni della musica anche in relazione ai diversi periodi storici.</p>	<p>la musica romantica, l'impressionismo.</p> <p>-La musica in senso diacronico e sincronico.</p>	<p>musiche di Beethoven, Mozart, Chopin, Wagner, Debussy.</p> <p>- Ascolto di brani appartenenti ad epoche diverse e a contesti diversi.</p>	<p>-Lavoro di gruppo -Discussione guidata -Scoperta graduata -Tutoring</p>	<p>schede, produzioni grafiche.</p>
--	---------------------	---	---	--	--	-------------------------------------

Storia



CURRICOLO VERTICALE STORIA

	Scuola Primaria Classe I
Competenza	A) L'alunno: usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate , periodizzazioni. B) L'alunno: <ul style="list-style-type: none">– riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita– organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
Obiettivo di apprendimento disciplinare	A1) Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. A2) Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante rappresentazioni grafiche ed iconiche. B) Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
Attività	Attraverso fonti, reperti e testimonianze, ricostruzione a maglie larghe del periodo della scuola dell'Infanzia - riconoscere delle idee sul tempo, giochi in palestra su compiti motori in successione ordinata, rappresentazioni simboliche; ascolto, comprensione e ricostruzione di storie, individuazione delle cosiddette parole del tempo - dalla riflessione sulle durate

soggettive all'individuazione di strumenti e strategie per "misurare" la durata - ricostruzione della giornata attraverso giochi motori, filastrocche/canzoni e strumenti realizzati dagli alunni - ricostruzione della settimana e dei mesi attraverso storie, filastrocche e giochi motori, uso di strumenti grafici e convenzionali per misurare il tempo, costruzione del calendario con rappresentazione simbolica di ogni mese. Esplorazione dell'ambiente circostante e utilizzo di immagini e fotografie per cogliere mutamenti stagionali. Uso e confronto di fonti per cogliere le trasformazioni e le permanenze avvenute nel corso dell'anno scolastico

Metodi e strategie didattiche Brain-storming - ancoraggio al bagaglio di esperienze, conoscenze ed emozioni degli alunni. Role-playing - approccio interdisciplinare mediato dalla drammaturgia e dal gioco come metodologie attive. Problem solving. Apprendimento cooperativo.

Contenuti A) Successione cronologica:

- prima, dopo, infine, ieri, oggi, domani

Successione ciclica:

- giorno/notte
- settimana
- mesi
- stagioni
- il calendario
- la linea del tempo

Durata:

- reale e psicologica

Contemporaneità

	<p><u>B)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ordine cronologico in esperienze vissute e narrate - I mutamenti della natura: l'uomo, le piante, gli animali. - Periodizzazione: Natale, Carnevale, Pasqua... - <u>Ricorrenze</u>
Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche in itinere, Verifiche strutturate e non sulle conoscenze e abilità
Valutazione	In itinere e quadri mestrale

Classe II

Competenza	<p>A) L'alunno: usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni.</p> <p>B) L'alunno: riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p> <p>C) L'alunno: - riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. -Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>D) L'alunno: organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando; sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>
-------------------	--

Obiettivo di apprendimento disciplinare

A1)Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

A2) Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

B) Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.

C)Individuare tracce storiche nel proprio ambiente di vita

D) Mettere in relazione informazioni ottenute da fonti. Analizzare e realizzare testi, schemi e mappe.

Attività

Utilizzo dei diversi modi/strumenti per misurare il tempo lungo e breve (il diario, il calendario, la clessidra...)

Costruzione di un orologio.

Conoscenza e utilizzo dell'orologio attraverso giochi ed esercitazioni pratiche.

Ricostruzione della storia personale e familiare, utilizzando le fonti..

Rilevazione delle preconoscenze sul latte e

	<p>la sua lavorazione.</p> <p>Esplorazione del territorio per conoscere luoghi e ambienti legati alla produzione e alla commercializzazione del latte e dei suoi derivati.</p> <p>Rappresentazione grafica e scrittura del copione relativo al latte e ai suoi derivati attraverso l'uso di fonti fotografiche, orali e materiali.</p> <p>Presentazione, lettura, analisi di testi storiografici e storici sulla storia dell'allevamento.</p>
Metodi e strategie didattiche	<p>Brain Storming-Ancoraggio al bagaglio di esperienze, conoscenze ed emozioni degli alunni.</p> <p>Role-playing</p> <p>Approccio interdisciplinare mediato dalla drammatizzazione e dal gioco come metodologie attive. Problem-solving.</p> <p>Lavori di gruppo, uscite didattiche, laboratori.</p>
Contenuti	<p>A) Percezione della durata di eventi e azioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La settimana e il giorno - Il mese e l'anno - Le stagioni - L'orologio: costruzione e lettura delle ore - Le successioni - Prima e dopo, successioni temporali e causali in situazioni di vita quotidiana. <p>Situazioni problematiche e storie in successioni logiche</p> <p>B) Cambiamenti e trasformazioni.</p> <p>Storia personale, familiare e generazionale</p>

(il tempo dei genitori e quello dei nonni).

C) La filiera del latte oggi e nel passato

D) Il testo storico/storiografico

Modalità di verifica Osservazioni sistematiche in itinere,
verifiche strutturate e non sulle
conoscenze e abilità.

Valutazione In itinere e quadri mestrale

Classe III

- | Competenza | Classe III |
|------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">– L'alunno: usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.– L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.– L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti– L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla nascita della scrittura– L'alunno usa carte geo storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici; racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali |

Obiettivo di apprendimento disciplinare	<p>A)Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la differenza tra mito e fatto storico.</p> <p>Conoscere il metodo e le figure professionali che indagano e comprendono i fenomeni del passato</p> <p>Leggere e comprendere testi e rappresentazioni iconiche</p> <p>Conoscere condizioni di vita e organizzazione sociale nel Paleolitico.</p> <p>Conoscere i progressi della tecnologia che hanno trasformato la vita degli uomini primitivi nel Neolitico.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.</p> <p>Comprendere l'importanza dell'invenzione della scrittura come evento che segna il passaggio dalla Preistoria alla Storia.</p>
Attività	<p>Lettura analitica e comprensione di brani finalizzate alla conoscenza del lavoro degli esperti che si occupano dello studio del passato dell'umanità.</p> <p>Analisi di immagini di alcuni siti archeologici.</p> <p>Simulazione di uno scavo archeologico.</p> <p>Realizzazione di modelli di fossili.</p> <p>Analisi delle preconoscenze sul passato del mondo e sulle sue origini. Rappresentazioni grafiche e conversazioni guidate. Lettura analitica , comprensione guidata e confronto di miti, leggende e testi divulgativi. Predisposizione di tabelle di sintesi.</p> <p>Ascolto, lettura analitica e comprensione di brani.</p>

Visione di documentari sulle trasformazioni degli esseri viventi da forme semplici a complesse.

Ricerca su testi scritti e iconografici di informazioni esplicite ed implicite relative all'evoluzione della specie umana dall'Ominide all'Homo Sapiens Sapiens. Rappresentazione cronologica e verbalizzazione.

Analisi dei bisogni primari e soluzioni adottate dagli uomini nel Paleolitico, attraverso la lettura di fonti materiali. Costruzione del quadro di civiltà.

Lettura analitica di testi espositivi per ricavare informazioni sulla rivoluzione agricola. Ricostruzioni grafiche del periodo. Realizzazione di manufatti. Costruzione del quadro di civiltà del Neolitico.

Confronto tra i quadri di civiltà del Paleolitico e del Neolitico per comprendere le trasformazioni.

Analisi di fonti materiali per ricavare gli elementi fondamentali relativi alla trasformazione delle civiltà. Produzione di semplici grafici di sintesi delle informazioni raccolte.

Metodi e strategie didattiche Brain Storming-ancoraggio al bagaglio di esperienze, conoscenze degli alunni.

Role-playing
Problem-solving.
Apprendimento cooperativo mediante lavori di gruppo; uscite didattiche al Museo; laboratori.

Contenuti Categorie temporali:

- Come si misura il tempo
- Tempo psicologico
- Fatto evento
- Tempo lineare
- Contemporaneità
- Periodo
- Durata

Le caratteristiche delle fonti e i luoghi dove vengono conservate.

Il lavoro del paleontologo, del geologo, dell'archeologo, dello storico.

La nascita della Terra: miti e teorie scientifiche

Le trasformazioni nell'evoluzione della vita e della specie umana.

La vita dell'uomo cacciatore e raccoglitore. L'uomo contadino e allevatore.

Le abitazioni e l'organizzazione in un villaggio neolitico.

La nascita delle prime città e della scrittura.

Modalità di verifica

Osservazioni sistematiche in itinere, verifiche strutturate e non sulle conoscenze e abilità.

Valutazione

In itinere e quadri mestrale

CLASSE IV-V

COMPETENZA	<p>Organizzare le informazioni <i>(Organizzare le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie, come alimentazione, difesa, cultura)</i></p> <p>Usare documenti <i>(Distinguere e utilizzare fonti diverse per ottenere informazioni)</i></p> <p>Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze <i>(utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà studiate)</i></p> <p>Produrre <i>(utilizzare ed elaborare le conoscenze per la realizzazione di schemi logici temporali)</i></p>
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE	<p>CLASSE IV</p> <p>Riferire le proprie conoscenze sul periodo della Preistoria affrontato lo scorso anno scolastico.</p> <p>Riconoscere informazioni riguardanti la Preistoria prodotte dall'attività dell'archeologo e riportate in un testo divulgativo.</p> <p>Riconoscere informazioni prodotte dalla fantasia di uno scrittore e contenute in un testo narrativo di tipo storico.</p> <p>Distinguere il periodo della Preistoria da quello della Storia, rievocando gli elementi che determinano il passaggio dall'uno all'altro.</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà dei fiumi e individuare le caratteristiche dell'ambiente fisico che le accomunano.</p>

	<p>Individuare quali elementi caratterizzano la formazione e lo sviluppo delle civiltà dei fiumi: l'acqua, lo sviluppo agricolo, l'ingegneria idraulica.</p> <p>Riconoscere gli elementi significativi di un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale.</p> <p>Utilizzare diversi tipi di fonte storica: materiale, iconografica e scritta.</p> <p>Comprendere e ricavare dati dalle fonti per poter esporre in forma discorsiva le informazioni ottenute.</p> <p>Riconoscere elementi distintivi dello sviluppo di tali civiltà: il mare come via di comunicazione e di scambi commerciali, la nuova forma di espansione territoriale tramite le colonie.</p> <p>Stabilire quali elementi determinano l'evoluzione di un popolo: l'organizzazione sociale, il governo, l'espressione artistica e religiosa.</p> <p>Utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà affrontate.</p> <p>Confrontare quadri di civiltà.</p> <p>Individuare elementi di durata e di sviluppo nei quadri storici delle civiltà approfondite.</p> <p>Utilizzare gli strumenti storici</p> <p>Rappresentare la durata delle singole civiltà studiate.</p> <p>Confrontare eventi contemporanei.</p> <p>Stabilire relazioni causali fra eventi storici.</p> <p>Localizzare nel mondo le civiltà conosciute.</p> <p>Usare un linguaggio specifico.</p> <p>Stabilire quali elementi stabiliscono e differenziano tali civiltà: l'organizzazione sociale, il governo, l'espressione artistica e religiosa.</p>
--	---

	<p>Conoscere e ordinare, a livello cronologico, eventi significativi delle civiltà affrontate.</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo elementi ed eventi significativi della civiltà ebraica.</p> <p>Confrontare la civiltà ebraica con le altre già conosciute.</p> <p>Collocare nello spazio le civiltà dei mari e individuare le caratteristiche dell'ambiente fisico che le accomunano.</p> <p>Individuare regole sociali.</p> <p>Favorire il pensiero critico.</p> <p>Elaborare, in forma di testo scritto, gli argomenti affrontati.</p> <p>Riprodurre, in forma grafico-pittorica e manipolativa, elementi di interesse personale inerenti le civiltà studiate.</p> <p>Ricercare informazioni seguendo uno schema predisposto.</p> <p>Approfondire il senso di appartenenza alla cultura del proprio territorio.</p> <p>Confrontare i due quadri della civiltà greca, rilevando somiglianze e differenze.</p> <p>Leggere ed interpretare le testimonianze del passato nel territorio.</p> <p>Ricostruire un periodo storico o una civiltà sulla base di tracce lasciate.</p> <p>Organizzare le informazioni ricavate dalle fonti.</p> <p>Saper vivere all'interno di una comunità.</p> <p>Ricostruzione della storia locale.</p> <p>Produzione di testi sulla storia locale, anche con l'utilizzo di sussidi multimediali</p>
--	---

CLASSE V

Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.

Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Favorire il pensiero critico.

Stabilire quali elementi definiscono e differenziano tali civiltà: organizzazione sociale, governo, espressione artistica e religiosa.

Operare confronti tra la religione cristiana e le antiche religioni politeiste per individuare le differenze e la novità del messaggio.

Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso utili alla comprensione di un fenomeno storico.

Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti sul territorio vissuto.

Comprendere l'importanza delle informazioni come strumento al servizio dell'uomo.

Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (a.C-d.C.) e conoscere altri sistemi cronologici.

Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...).

Saper operare confronti cogliendo permanenze e differenze.

Acquisire il senso di appartenenza alla nostra civiltà come frutto dell'incontro tra culture greco-romana, giudaico-cristiana e germanica

Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tavole, carte storiche e geografiche, reperti iconografici e da testi di genere diverso.

	Saper elaborare un semplice testo storico.
ATTIVITÀ	<p>CLASSE IV</p> <p>Lettura analitica di brani tratti da racconti storici e da testi storiografici per ricavare informazioni.</p> <p>Tabelle riassuntive e comparative dei quadri di civiltà mesopotamica.</p> <p>Uso di carte geo - storiche per localizzare i territori occupati dai Sumeri, Babilonesi, Assiri.</p> <p>Collocazione nella linea del tempo dei periodi delle diverse civiltà.</p> <p>Ricerca di informazioni su varie fonti.</p> <p>Definizioni delle coordinate spazio- tempo della civiltà egizia.</p> <p>Visita virtuale di un museo egizio e analisi dei reperti per ricavare informazioni.</p> <p>Lettura di carte geo – storiche per localizzare l'espansione fenicia nel mediterraneo.</p> <p>Individuazione delle caratteristiche economiche della civiltà fenicia attraverso fonti scritte e iconiche.</p> <p>Analisi di fonti scritte e iconiche su alcuni aspetti delle civiltà vedica.</p> <p>Analisi di testi storici e racconti mitologici per ricavare informazioni sull'antica Grecia.</p> <p>Organizzazione delle informazioni in schemi di sintesi e confronto tra la civiltà minoica e quella micenea.</p> <p>Utilizzare testi diversi per la ricerca di informazioni sulla vita quotidiana, politica e culturale di Sparta e Atene.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti trattati, anche utilizzando risorse digitali.</p>
	<p>CLASSE V</p> <p>Lettura di carte geo- storiche e linea del tempo.</p>

Analisi di fonti fotografiche e documenti.

Modalità per conoscere l'antico popolo che viveva nella propria regione.

Costruzione di tabelle di sintesi e confronto dei dati raccolti.

Analisi incrociata di carte geo – storiche e carta fisica dell'Italia attuale.

Raccolta di dati da immagini e video da cui ricavare informazioni sulla civiltà etrusca.

Analisi e comparazione di testi mitologici e divulgativi sulla nascita di Roma e sul periodo della monarchia.

Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo storico considerato.

Osservazione di carte geo - -storiche per contestualizzare l'espansione di Roma in Italia.

Compilazione di tabelle di sintesi per il confronto tra il periodo monarchico e quello repubblicano.

Localizzazione delle conquiste di Roma in relazione agli stati europei.

Osservazione indiretta di statue e bassorilievi per ricavare informazioni su vicende militari e personaggi famosi.

Lettura e analisi di brani storici dell'epoca.

Realizzazione di schemi concettuali.

Analisi di carte tematiche e di fonti scritte e monumentali per ricavare informazioni sull'organizzazione, sulla massima espansione e sulla crisi dell' Impero romano.

Osservazioni di carte tematiche per ricavare informazioni sui popoli protagonisti delle invasioni barbariche.

Collocazioni di queste ultime nella linea del tempo.

Analisi di carte tematiche, di fonti iconiche e scritte per ricavare informazioni sulle civiltà contemporanee a Roma, in America e in Asia.

<p>Produzione di semplici testi storici orali e scritti.</p>	
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>CLASSE IV E V</p> <p>Nella delineazione dei quadri di civiltà, si dà grande importanza alla lettura di documenti, fonti bibliografiche e iconografiche, sottoponendoli a lettura attenta, analisi e confronto, senza trascurare l'osservazione diretta dei reperti presenti nell'ambiente circostante e attraverso visite guidate a siti archeologici e musei.</p> <p>L'interpretazione delle fonti porta alla ricostruzione di quadri di civiltà, dove sono messi in evidenza aspetti geografici, economici, politici, sociali, ambientali, demografici ed, inoltre, bisogni, scambi, cultura, tradizioni e religioni. Questi elementi consentono di fare confronti, di rilevare analogie e differenze, di trarre deduzioni ed inferenze, di effettuare operazioni cognitive utili alla formazione del senso storico e del senso critico.</p>
CONTENUTI	<p>CLASSE IV</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le antiche Civiltà dei Fiumi e delle Pianure - I Popoli Mesopotamici (Sumeri ed Assiri) - Gli Egizi nell'Antico e Medio Regno. - Gli Ebrei - Le Civiltà dei Mari - I Fenici - I Greci - I Cretesi - I Micenei, nel II millennio a. C. - I Greci, nel V sec. a. C. - La Civiltà Greco-Ellenistica, nel III sec. a. C. - Le Antiche Civiltà dei Fiumi e delle Pianure - I Popoli Mesopotamici (Sumeri ed Assiri) - Gli Egizi nell'Antico e Medio Regno. - Gli Ebrei - Le Civiltà dei Mari - I Fenici - I Greci - I Cretesi - I Micenei, nel II millennio a. C. - I Greci, nel V sec. a. C. - La Civiltà Greco-Ellenistica, nel III sec. a. C.

-
- Linea del tempo
 - Le mappe spazio-temporali

Educazione alla cittadinanza:

- Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe;
- Regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni.

- Le mappe concettuali.
- Il testo storico.
- Il testo storico/narrativo.
- Il testo argomentativo.
- Il mito.
- La rappresentazione iconica.
- Indagini ambientali nel proprio territorio.

CLASSE V

- Schemi, tabelle, letture.
- Costruzione di grafici.
- . Costruzione e lettura della linea del tempo.
- L'ordine cronologico di eventi significativi delle civiltà affrontate.
- Mappe concettuali.
- Radici storiche antiche, classiche e cristiane della realtà locale. (uscite sul territorio a Ravenna Basilica San Vitale e Mausoleo di Galla Placidia...)
- Testi e documenti vari: mitologici ed epici.
- Le fonti storiche.
- Successione, durata e contemporaneità.
- Ricerca di parole chiave.
- Adattamento, trasformazioni, scoperte, rivoluzioni...
- I Popoli che abitavano l'Italia tra il II e il I millennio a.C.
- La Civiltà Etrusca.
- La Civiltà Romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'Impero.
- La nascita della Religione Cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.
- Le Invasioni Barbariche.

- Le Civiltà degli altri continenti: Maya, Aztechi, Arieri in India e Han in Cina.

Educazione alla cittadinanza:

- Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe;
- Definizione di regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni.
- Immagini grafiche riassuntive dei concetti.
- Ricerche collettive e individuali orali e scritte
- Lettura e produzione di tabelle.
- Utilizzo degli strumenti multimediali

MODALITÀ DI VERIFICA	CLASSE IV E V Verifiche, strutturate e non, in itinere sulle conoscenze e abilità
VALUTAZIONE	CLASSE IV E V Valutazioni in itinere e quadrimestrali.

Geografia



CURRICOLO VERTICALE GEOGRAFIA

Scuola Primaria		
C	Classe I-II-III	Classe IV-V
Competenza: ORIENTAMENTO	L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
Obiettivo di apprendimento disciplinare	<p>Definire la posizione di elementi presenti nello spazio vissuto.</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio vissuto utilizzando gli organizzatori spaziali.</p> <p>Conoscere e usare gli indicatori spaziali in attività di localizzazione.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.</p> <p>Descrivere e rappresentare graficamente spazi, spostamenti e percorsi vissuti.</p> <p>Utilizzare punti di riferimento per muoversi consapevolmente nello spazio.</p> <p>Analizzare la capacità di orientamento e usare gli strumenti necessari a orientarsi.</p>	<p>Conoscere i punti cardinali e la loro funzione di orientamento.</p> <p>Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e la bussola.</p> <p>Utilizzare il reticolo geografico per orientarsi sulle carte.</p> <p>Individuare sulle carte la posizione di un luogo (continenti, nazioni e regioni italiane).</p>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori in palestra. • Descrizione e riproduzione di esperienze motorie compiute nello spazio scolastico. • Descrizione della posizione di persone e oggetti usando gli indicatori spaziali. • Rappresentazione grafica di spazi, spostamenti e percorsi. • Verbalizzazione di percorsi vissuti (carte mentali). • Riflessioni sull’importanza dei punti di riferimento per orientarsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione del movimento apparente del Sole per conoscere i punti cardinali. • Utilizzo della bussola e organizzazione di giochi di orientamento delle carte. • <i>Brainstorming</i> sulla rappresentazione cartografica. • Lettura di testi per scoprire e conoscere simboli convenzionali, le loro funzioni e la terminologia specifica. • Organizzazione di giochi per l’uso delle coordinate geografiche e per localizzare città italiane sulle carte.
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Approccio senso-percettivo dell’ambiente circostante. • Esplorazione consapevole del contesto vissuto e familiare. • Conversazioni guidate e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Discussioni guidate e/o in autonomia. • Strategie di lavoro individuali, a coppie e di gruppo. • Apprendimento cooperativo. • <i>Tutoring</i>.

	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di lavoro individuali, a coppie e di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Problem solving.</i> • <i>Brainstorming.</i>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori spaziali. • Spazi chiusi e aperti, pubblici e privati. • La funzione degli spazi. • I percorsi. • Punti cardinali e coordinate geografiche. • Orientamento della carta geografica con l'uso della bussola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sull'orientamento. • I punti cardinali e la bussola. • L'orientamento delle carte. • I continenti, l'Europa e l'Italia. • Il reticolo geografico: paralleli, meridiani, longitudine e latitudine. • Utilizzo di strumenti tradizionali (punti di riferimento, bussola, punti cardinali) e informatici (<i>Google Earth</i> e <i>Gis</i>) per orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di percorsi secondo indicazioni date. • Descrizione di persone e/o oggetti usando gli indicatori spaziali. • Rappresentazione grafica di uno spazio vissuto anche utilizzando simboli. • Utilizzo della bussola e dei punti cardinali per individuare la propria posizione nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni guidate in classe e casa, individuali e collettive. • Interrogazioni individuali e di gruppo. • Somministrazioni di verifiche in itinere e finali.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi registrati, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di acquisizione di conoscenze ed abilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi registrati, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di acquisizione di conoscenze ed abilità.

	Classe I-II-III	Classe IV-V
Competenza: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
Obiettivo di apprendimento disciplinare	<p>Osservare uno spazio conosciuto, e riconoscere gli elementi che lo compongono.</p> <p>Interpretare e rappresentare mappe e semplici piante (pianta della classe, di una stanza della propria casa, del cortile della propria scuola, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e classificare gli elementi caratteristici di un paesaggio. 	<p>Interpretare carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici e tavole.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le caratteristiche fisiche del territorio e la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni geografiche da elementi iconici. 	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori e rappresentazioni grafiche per individuare posizioni di elementi e di percorsi nello spazio vissuto. • Osservazione e successiva rappresentazione di oggetti visti dall'alto. • Realizzazione della pianta dell'aula, dell'edificio scolastico, della propria casa. • Lavori di gruppo per riconoscere ed usare correttamente i simboli e le piante di luoghi conosciuti. • Conversazioni guidate e attività per comprendere il concetto di scala (riduzioni e ingrandimenti di modelli dati). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e descrizione dei principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, politico ed economico, attraverso la lettura e l'interpretazione di carte tematiche. • Applicazione del concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in particolar modo allo studio del contesto italiano. • Analisi di fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche e carte tematiche. • Localizzazione sulla carta geografica della posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Approccio senso-percettivo dell'ambiente circostante. • Esplorazione consapevole del contesto vissuto e familiare. • Conversazioni guidate e non. • Strategie di lavoro individuali, a coppie e di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Discussioni guidate e/o in autonomia. • Strategie di lavoro individuali, a coppie e di gruppo. • Apprendimento cooperativo. • <i>Tutoring</i>. • <i>Problem solving</i>. • <i>Brainstorming</i>.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di vista relativi all'osservazione e rappresentazione di uno spazio. • I punti di riferimento utili all'orientamento in uno spazio (le carte mentali). • Le caratteristiche delle carte geografiche: approssimazione, riduzione in scala, simboli, legenda. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia fisica. • I paesaggi naturali dell'Italia. • I vari paesaggi antropici: aspetti politici, sociali, economici. • Aspetti fisici-climatici, storici, culturali, amministrativi. • L'Italia nell'Europa e nel mediterraneo.

Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di percorsi secondo indicazioni date. • Descrizione di persone e/o oggetti usando gli indicatori spaziali. • Rappresentazione grafica di uno spazio vissuto anche utilizzando simboli. • Utilizzo della bussola e dei punti cardinali per individuare la propria posizione nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni guidate in classe e casa, individuali e collettive. • Interrogazioni individuali e di gruppo. • Somministrazioni di verifiche in itinere e finali.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi registrati, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di acquisizione di conoscenze ed abilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi registrati, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di acquisizione di conoscenze ed abilità.

C	Classe I-II-III	Classe IV-V
Competenza: PAESAGGIO	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). L'alunno si individua i caratteri che connotano i paesaggi (montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). L'alunno si individua i caratteri che connotano i paesaggi (montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
Obiettivo di apprendimento disciplinare	<p>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.</p> <p>Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.</p> <p>Individuare e classificare gli elementi caratteristici di un paesaggio.</p> <p>Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali.</p>	<p>Conoscere e descrivere l'aspetto antro-fisico dei principali paesaggi italiani.</p> <p>Individuare e collocare i simboli relativi agli aspetti fisico-antropici su carte geografiche.</p> <p>Comprendere l'aspetto antro-fisico dei diversi ambienti e regioni italiane.</p> <p>Individuare e collocare i simboli relativi agli aspetti fisico-antropico su carte geografiche.</p>

Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione del territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. • Rappresentazione grafica degli spazi vissuti e dei percorsi. • Osservazione e analisi di uno spazio distinguendo elementi fisici e antropici. • Analisi di uno spazio e scoperta di elementi caratterizzanti e della loro funzione. • Conoscenza e descrizione di elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e descrizione di elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani. • Utilizzo delle proprie carte mentali per estenderle al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.). • Conoscenza e descrizione degli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Approccio senso-percettivo dell'ambiente circostante. • Esplorazione consapevole del contesto vissuto e familiare. • Conversazioni guidate e non. • Strategie di lavoro individuali, a coppie e di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Discussioni guidate e/o in autonomia. • Strategie di lavoro individuali, a coppie e di gruppo. • Apprendimento cooperativo. • <i>Tutoring</i>. • <i>Problem solving</i>. • <i>Brainstorming</i>.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafiche di spazi, percorsi, ambienti e oggetti. • Gli elementi fisici e antropici di uno spazio. • Il paesaggio: elementi fondamentali (vari paesaggi: montagne, colline, ambiente urbano, turistico,...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Il paesaggio: le caratteristiche fisiche e antropiche individuate e analizzate dal geografo e dai suoi collaboratori. • Gli strumenti di osservazione degli ambienti geografici: vari tipi di fotografie, panoramiche e satellitari. • Localizzazione delle regioni d'Italia sulla carta geografica. • Approfondimento delle conoscenze delle regioni dell'Italia (clima, aspetto storico-culturale e amministrativo). • I parchi nazionali. • I settori di produzione (primario, secondario e terziario).
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di percorsi secondo indicazioni date. • Descrizione di persone e/o oggetti usando gli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni guidate in classe e casa, individuali e collettive. • Interrogazioni individuali e di gruppo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica di uno spazio vissuto anche utilizzando simboli. • Utilizzo della bussola e dei punti cardinali per individuare la propria posizione nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazioni di verifiche in itinere e finali.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi registrati, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di acquisizione di conoscenze ed abilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi registrati, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di acquisizione di conoscenze ed abilità.

C	Classe I-II-III	Classe IV-V
Competenza: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>
Obiettivo di apprendimento disciplinare	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazioni del proprio ambiente di vita. • Indagini su luoghi e ambienti mediante conversazioni guidate e schede strutturate. • Riflessioni sulle più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio utilizzando fotografie e carte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinzione del nesso tra l'ambiente, le sue risorse, e le condizioni di vita. • Analisi attraverso casi concreti delle conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. • Lettura di testi per scoprire e conoscere simboli convenzionali, le loro funzioni e la terminologia specifica. • Utilizzo di schede strutturate per conoscere le associazioni impegnate nella difesa della natura.

Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> Apprendimento per scoperta guidato. Approccio senso-percettivo dell'ambiente circostante. Esplorazione consapevole del contesto vissuto e familiare. Conversazioni guidate e non. Strategie di lavoro individuali, a coppie e di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Apprendimento per scoperta guidato. Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. Discussioni guidate e/o in autonomia. Strategie di lavoro individuali, a coppie e di gruppo. Apprendimento cooperativo. <i>Tutoring</i>. <i>Problem solving</i>. <i>Brainstorming</i>.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi di uno spazio mirati a soddisfare i bisogni dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. Problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. La Costituzione italiana: art. 9.
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione di percorsi secondo indicazioni date. Descrizione di persone e/o oggetti usando gli indicatori spaziali. Rappresentazione grafica di uno spazio vissuto anche utilizzando simboli. Utilizzo della bussola e dei punti cardinali per individuare la propria posizione nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni guidate in classe e casa, individuali e collettive. Interrogazioni individuali e di gruppo. Sommunistrazioni di verifiche in itinere e finali.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> La valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi registrati, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di acquisizione di conoscenze ed abilità. 	<ul style="list-style-type: none"> La valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, dei progressi registrati, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di acquisizione di conoscenze ed abilità.

Matematica



SCUOLA PRIMARIA

AMBITI
AMBITI

Numeri

Spazio e figure

Relazioni, dati e previsioni

SEZIONE 1 (A1) AMBITO DI RIFERIMENTO: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria:

- *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice*

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
I	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10 fino a 20 • Comprendere il valore posizionale delle cifre • Eseguire semplici calcoli mentali e in colonna senza riporto e prestito 	<ul style="list-style-type: none"> • numeri naturali • sistema di numerazione in base 10 • operazioni con i numeri interi 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione di materiale strutturato (abaco, regoli, BAM, blocchi logici) • Storie, conte e filastrocche sui numeri • Classificazione di oggetti e numeri • Rappresentazione grafica di quantità • Attività motorie in palestra • Giochi di raggruppamento • Giochi del cambio per l'acquisizione del valore posizionale delle cifre • Utilizzo della linea dei numeri • Lettura e scrittura dei numeri in cifre e in lettere • Ordinamento sulla retta graduata • Uso dei simboli < = > • Scomposizione e composizione dei numeri • Successione di numeri • Addizioni e sottrazioni con gli insiemi e con i numeri

II	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrive i numeri naturali in base 10 entro il 100 • Usare il numero per contare, confrontare e ordinare • Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna con e senza cambio e con la prova • Memorizzare la tavola Pitagorica 	<ul style="list-style-type: none"> • numeri naturali • sistema di numerazione in base 10 • operazioni con i numeri interi 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione di materiale strutturato (abaco , regoli, BAM, blocchi logici) • Classificazione di oggetti e numeri • Rappresentazione grafica di quantità • Giochi di raggruppamento • Giochi del cambio per l'acquisizione del valore posizionale delle cifre • Utilizzo della linea dei numeri • Lettura e scrittura dei numeri in cifre e in lettere • Ordinamento sulla retta • graduata • Uso dei simboli < = > - - • Scomposizione e composizione dei numeri • Successione di numeri • Memorizzazione delle tabelline • Calcolo mentale • Operazioni con gli insiemi e con i numeri
III	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e le relative prove • Intuire il concetto di frazione • Operare con i numeri decimali 	<ul style="list-style-type: none"> • numeri naturali • sistema di numerazione in base 10 • operazioni con i numeri interi, frazionari, decimali 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di materiale strutturato (abaco , BAM,) • Rappresentazione grafica di quantità • Giochi del cambio per l'acquisizione del valore posizionale delle cifre • Utilizzo della linea dei numeri • Lettura e scrittura dei numeri in cifre e in lettere • Uso dei simboli < = > • Scomposizione e composizione dei numeri • Successione di numeri • Memorizzazione delle tabelline • Calcolo mentale • Operazioni con gli insiemi e con i numeri
IV	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e operare con i numeri naturali e decimali oltre il mille • Eseguire la divisione con divisore a due cifre • Applicare le proprietà delle quattro operazioni • Riconoscere le frazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • numeri naturali • numeri razionali • numeri relativi • sistema di numerazione in base 10 • operazioni con i numeri interi, frazionari, decimali 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di materiale strutturato (abaco , BAM) • Classificazione di numeri • Rappresentazione grafica di quantità • Il cambio per l'acquisizione del valore posizionale delle cifre • Utilizzo della linea dei numeri • Lettura e scrittura dei numeri in cifre e in lettere • Uso dei simboli < = > • Scomposizione e composizione dei numeri

	<ul style="list-style-type: none"> decimali e saperle scrivere sotto forma di numero decimale. Sapere utilizzare la frazione come operatore 		<ul style="list-style-type: none"> Successione di numeri Memorizzazione delle tabelline Calcolo mentale Operazioni con gli insiemi e con i numeri
V	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e operare con i numeri naturali e decimali Padroneggiare la piena strumentalità delle quattro operazioni Comprendere il significato dei numeri interi relativi Stimare il risultato di un'operazione 	<ul style="list-style-type: none"> numeri naturali numeri razionali numeri relativi sistema di numerazione in base 10 operazioni con i numeri interi, frazionari, decimali, relativi 	<ul style="list-style-type: none"> Uso di materiale strutturato (abaco, BAM) Utilizzo della linea dei numeri Lettura e scrittura dei numeri in cifre e in lettere Uso dei simboli < = > Scomposizione e composizione dei numeri Successione di numeri Scomposizione in fattori primi Memorizzazione delle tabelline Calcolo mentale Operazioni con gli insiemi e con i numeri

SEZIONE 2 (A2) AMBITO DI RIFERIMENTO: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria:

- L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.*
- L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.*
- L'alunno utilizza strumenti per il disegno (riga, compasso squadra, goniometro).*

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
I	<ul style="list-style-type: none"> Usare correttamente gli indicatori topologici rispetto a se stesso e ad altri. Eseguire, rappresentare e descrivere percorsi. Leggere un percorso eseguito da altri. Eseguire spostamenti sul piano quadrettato. 	<ul style="list-style-type: none"> Concetti topologici. Percorsi. Confini e Regioni. Figure piane e solide. 	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione di giochi motori finalizzati. Realizzazione di percorsi. Rappresentazioni grafiche spontanee e/o guidate da indicazioni verbali. Utilizzo di terminologia specifica. Osservazione di oggetti, forme e figure con rilevazione di analogie e differenze. Descrizione di proprietà. Classificazioni in base a criteri diversi. Riconoscimento delle figure piane.

III	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare, descrivere e denominare oggetti di uso quotidiano e costruire modelli che rappresentano figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> Piano cartesiano. Percorsi. Confini e Regioni. Figure piane e solide. Linee/Rette. 	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione di giochi motori finalizzati. Realizzazione di percorsi. Rappresentazioni grafiche spontanee, guidate da indicazioni e con l' uso del piano cartesiano. Verbalizzazioni delle procedure. Utilizzo della terminologia specifica.
------------	--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere regioni e confini. Riconoscere nella realtà figure geometriche. 		
II	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere e rappresentare percorsi. Riconoscere nello spazio vissuto ritmi, sequenze e forme geometriche. Passare dalla rappresentazione dello spazio vissuto alla rappresentazione sul piano e viceversa. Costruire oggetti. Individuare simmetrie in oggetti e figure da te. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure. 	<ul style="list-style-type: none"> Concetti topologici Piano cartesiano Percorsi Confini e Regioni Figure piane e solide Linee Rette 	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione di giochi motori finalizzati. Realizzazione di percorsi. Rappresentazioni grafiche spontanee e/o guidate da indicazioni verbali e con l' uso del piano cartesiano. Verbalizzazione delle procedure. Utilizzo della terminologia specifica. Osservazione di oggetti, forme e figure con rilevazione di analogie e differenze. Descrizione di proprietà Classificazioni in base a criteri diversi. Riconoscimento delle figure geometriche piane e solide. Memorizzazione e applicazione di procedure esecutive.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare gli angoli. • Descrivere gli elementi significativi di una figura (lati, angoli, altezze...). • Realizzare e rappresentare con il disegno simmetrie. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure. • Ingrandire e ridurre semplici figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Angoli. • Misurazioni. • Il Sistema Internazionale di misura. • Trasformazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di oggetti, forme e figure con rilevazione di analogie e differenze. • Descrizione di proprietà. • Classificazioni in base a criteri diversi. • Costruzione, composizione e scomposizione di figure. • Riconoscimento, classificazione e denominazione di figure geometriche piane e solide. • Analisi delle figure. • Costruzione di regole e concetti. • Memorizzazione e applicazione di procedure esecutive. • Misurazioni non convenzionali e convenzionali.
IV	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire, disegnare, descrivere e misurare ampiezze angolari. • Costruire e disegnare le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza...). • Riconoscere ed effettuare traslazioni, simmetrie, rotazioni. • Conoscere il concetto di congruenza, isoperimetria ed equietensione. • Costruire modelli in scala. • Calcolare perimetri e aree nei triangoli e nei quadrilateri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Piano cartesiano. • Linee. • Rette. • Angoli. • Simmetrie. • Rotazioni. • Misurazioni. • Il Sistema Internazionale di misura. • Trasformazioni. • Figure Piane. • Concetti di perimetro e area. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafiche guidate da indicazioni e con l' uso del piano cartesiano. • Verbalizzazioni delle procedure. • Utilizzo della terminologia specifica. • Osservazione di oggetti, forme e figure con rilevazione di analogie e differenze. • Descrizione di proprietà. • Classificazioni in base criteri diversi. • Costruzione, composizione e scomposizione di figure. • Riconoscimento e classificazione delle figure geometriche piane e solide. • Analisi delle figure. • Uso di strumenti tecnici per il disegno e per la misurazione. • Costruzione di regole e concetti • Individuazione di formule dirette. • Memorizzazione e applicazione di procedure esecutive. • Misurazioni convenzionali.
V	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e disegnare le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza...). • Riconoscere ed effettuare traslazioni, simmetrie, rotazioni. • Costruire modelli in scala. • Calcolare perimetri e aree nei poligoni regolari e non. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. • Determinare l'area di figure per 	<ul style="list-style-type: none"> • Piano cartesiano. • Linee. • Rette. • Angoli. • Simmetrie. • Rotazioni. • Traslazioni. • Misurazioni. • Il Sistema Internazionale di misura. • Trasformazioni. • Figure piane e solide. • Concetto di perimetro ed 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafiche guidate da indicazioni e con l' uso del piano cartesiano. • Verbalizzazioni delle procedure. • Utilizzo della terminologia specifica. • Osservazione di oggetti, forme e figure con rilevazione di analogie e differenze. • Descrizione di proprietà. • Classificazioni in base criteri diversi. • Costruzione, composizione e scomposizione di figure. • Riconoscimento e classificazione delle figure geometriche piane e solide. • Analisi delle figure. • Uso di strumenti tecnici per il disegno e per la misurazione. • Costruzione di regole e concetti • Individuazione di formule dirette e inverse. • Memorizzazione e applicazione di procedure esecutive

	scomposizione utilizzando le più comuni formule.	area. • Concetto di volume.	• Misurazioni convenzionali.
--	--	--------------------------------	------------------------------

SEZIONE 3 (A3) AMBITO DI RIFERIMENTO: RELAZIONI E FUNZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria:

- *L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.*
- *L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.*
- *Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.*

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
I	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare in base ad una proprietà concordata. • Rappresentare classificazioni, interpretare e confrontare. • Compire confronti dirette di grandezze. 		
II	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni • Mettere in relazione oggetti, figure e numeri. • Scegliere, costruire ed utilizzare strumenti non convenzionali per effettuare misurazioni. • Mettere in relazione il campione scelto con la misura della grandezza in questione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Algoritmi. • Insiemi. • Classificazioni. • Relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzazione e applicazione di procedure esecutive. Misurazioni. • Individuazione di proprietà. • Classificazioni in base ad uno o più attributi. • Rappresentazioni con schemi e diagrammi. • Uso di connettivi e quantificatori. • Relazioni.
III	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni • Mettere in relazione oggetti, figure, numeri. • Individuare e formulare ipotesi di soluzione in situazioni diverse. • Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali. 		
IV	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione. • Organizzare un percorso di soluzione e esplicitarlo attraverso parole, schemi o diagrammi. 		
V			

	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare la validità di un'ipotesi formulata attraverso verifiche. 	
--	--	--

SEZIONE 4 (A4) AMBITO DI RIFERIMENTO: DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria:

- L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
I	Raccogliere informazioni e dati, organizzarli e rappresentarli.		
II	Organizzare una ricerca: formulare domande, raccogliere informazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Algoritmi. • Insiemi. • Classificazioni. • Relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei dati. • Classificazione dei dati. • Rappresentazione dei dati. • Interpretazione di tabelle e grafici. • Rilevazioni quantitative e qualitative. • Valutazione di situazioni di
III	Sa organizzare una ricerca: reperire, organizzare e rappresentare dati.		
IV			

V <p>Classificare e rappresentare i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo.</p> <p>Osservare e descrivere un grafico usando moda, mediana e media aritmetica.</p> <p>Riconoscere eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini statistiche. 	incertezza e di probabilità.
---	---	------------------------------

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Lo sviluppo del pensiero matematico si realizza attraverso un lungo itinerario che partendo dalla realtà, attraverso esperienze guidate di "manipolazione" e "problematizzazione", perviene gradualmente ai primi livelli di formalizzazione.

Il bambino costruisce concetti matematici, regole e definizioni, agendo direttamente sulla realtà, mediante la manipolazione diretta, formulando e verificando ipotesi, e giungendo a conclusioni (problem solving).

Considerato che i concetti matematici vanno "vissuti", sperimentati e costruiti, prima di essere astratti e simbolizzati, il passaggio dall'esperienza alla rappresentazione e, quindi, alla formalizzazione, può essere promosso ed agevolato da situazioni opportunamente predisposte; fra di esse un ruolo importante hanno quelle di gioco, in quanto le più naturali e spontanee.

Il gioco finalizzato, oltre ad essere un'attività altamente socializzante, in grado di mantenere vivi l'interesse e la curiosità del bambino, è uno stimolo alla scoperta e alla progettazione, un invito alla creatività, un problema coinvolgente da risolvere.

Le attività laboratoriali, promuovendo il confronto con gli altri, stimolano l'alunno ad impegnare le proprie risorse per affrontare e risolvere situazioni problematiche emotivamente coinvolgenti, in grado di sollecitare la sua partecipazione attiva e costruttiva, utile alla realizzazione di un percorso formativo condiviso.

In tal modo egli può sviluppare le competenze sia cognitive che sociali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si baserà sulle osservazioni sistematiche degli alunni e sugli esiti delle prove di verifica, in itinere e finali, somministrate mediante schede strutturate in base alle abilità e alle conoscenze programmate. Saranno proposte schede di completamento, test con risposte multiple, vero o falso, risposte aperte, verbalizzazione di procedure, rappresentazioni grafiche.

Scienze naturali e sperimentali



Scuola Primaria

L'insegnamento delle Scienze nella Scuola Primaria è un percorso graduale che, partendo dai processi di percezione della realtà avviati nella scuola dell'infanzia, porta gli alunni a costruire quelle competenze che possono aiutare a meglio comprendere e "vivere" l'ambiente naturale e tecnologico che li circonda.

Lo scopo dei percorsi curricolari è quello di stimolare la costruzione di categorie e l'uso di spiegazioni razionali per entrare in relazione con il mondo con modalità sempre più produttive dal punto di vista cognitivo.

In questo processo, un ruolo fondamentale è giocato dal linguaggio che dovrà essere sempre più appropriato e specifico ed, in particolare, nella sua dimensione sociale, consentirà ai bambini, attraverso il confronto, la discussione, la negoziazione, di definire i significati favorendo l'astrazione, la simbolizzazione e la concettualizzazione.

AMBITI DI RIFERIMENTO :

- **Esplorare e descrivere oggetti e materiali / Oggetti, materiali e trasformazioni**
- **Osservare e sperimentare sul campo**
- **L'uomo i viventi e l'ambiente**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria:

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- L'alunno trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc..) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- L'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- L'alunno individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- L'alunno ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

CLASS E	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esplorare i fenomeni con approccio scientifico: osservare, descrivere, formulare domande e ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti. ❖ Esporre in modo chiaro e con linguaggio appropriato le proprie conoscenze. 		
I	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e i cinque sensi. • Sperimentare con oggetti e materiali. • Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà circostante, riconoscendo regolarità e periodicità. • Individuare somiglianze e differenze tra viventi e non viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e i sensi. • Gli oggetti “visti” attraverso l’uso dei cinque sensi. • Classificazione di materiali . • Distinzione tra viventi e non viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori e non per la conoscenza del proprio corpo • Ricerca, osservazione e manipolazione di oggetti di vario genere • Conversazione libera e poi guidata per trovare le caratteristiche degli oggetti presi in considerazione • Giochi sensoriali con gli oggetti per scoprirne le parti e le proprietà • Primi giochi di classificazione in base ad una caratteristica • Analisi delle caratteristiche di alcuni esseri viventi e confronto con quelle degli esseri non viventi.
II	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare proprietà e qualità di oggetti di vario tipo e dei rispettivi materiali. • Individuare le caratteristiche di un ambiente naturale. • Individuare le caratteristiche degli esseri viventi. • Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati al cibo. 	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali di cui sono fatti oggetti di uso comune. • Classificazioni di oggetti in base al materiale, ad una o due caratteristiche e/o qualità. • Prime classificazioni degli esseri viventi. • Interazione tra viventi in un ambiente. • Fenomeni atmosferici e stagioni. • Avvio all’educazione alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di confronto e ordinamento di oggetti: il più lungo, il più pesante... • Dato un oggetto individuare il materiale • Dato un materiale individuare gli oggetti da esso costituiti • Classificazioni e ordinamenti degli oggetti considerati • Giochi con le calamite per osservare il comportamento dei metalli • Osservazione di un ambiente, conversazione ed individuazione degli animali e vegetali caratteristici • Osservazione sistematica dei diversi fenomeni atmosferici • Registrazione dei dati relativi al tempo • Conversazione e rilevazione sui principali pasti • Caratteristiche nutrizionali di alcuni alimenti
II I	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprietà correlate alle trasformazioni di oggetti e materiali. • Individuare proprietà dei materiali in situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Stati della materia • Le soluzioni e i miscugli • La solubilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di oggetti e materiali per individuare i diversi stati in cui la materia si presenta • Conversazione guidate ed esperienze collettive relative alla

	<p>sperimentabili, riproducendo miscele, soluzioni, passaggi di stato...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diversità tra i viventi, differenze e somiglianze tra piante, animali e altri organismi. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e ad opera dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La combustione • Adattamento degli animali e dei vegetali all'ambiente in cui vivono • Le trasformazioni dell'ambiente • Classificazioni di animali e di piante secondo varie caratteristiche. 	<p>solubilità di alcune sostanze e alla combustione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni scritte individuali e collettive • Osservazione di piante e animali caratteristici di un ambiente vicino per evidenziare le forme di adattamento • Esperienze pratiche di misurazione di oggetti e di elementi naturali • Osservazione dell'intervento dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione ...)
IV	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire operativamente in contesti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali: lunghezze, angoli, superfici, peso... • Individuare proprietà dei materiali in situazioni sperimentabili, riproducendo miscele, soluzioni, passaggi di stato... Distinguere e ricomporre le componenti ambientali grazie anche all'esplorazione dell'ambiente circostante. • Interpretare le variazioni ambientali conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'acqua • I passaggi di stato • Il ciclo dell'acqua • Il suolo e le relazioni tra suolo e viventi • L'aria • Il peso e la massa • Gli ecosistemi • Il mondo dei viventi • Il ciclo vitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di fenomeni naturali (Sole, agenti atmosferici, acqua..) • Esperienze relative ai passaggi di stato dell'acqua: evaporazione, solidificazione, condensazione • Conversazioni guidate ed esperienze per comprendere il ciclo dell'acqua • Osservazione dell'intervento dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione ...) • Esperienze pratiche di misurazione di oggetti e di elementi naturali • Esperienze atte a scoprire le proprietà dell'aria • Confronto tra i diversi gas che conoscono i ragazzi per evidenziare somiglianze e differenze • Conversazioni ed esperienze dirette per avviare i concetti di peso e di massa • Analisi degli ambienti conversazioni relative agli interventi umani che modificano e trasformano gli ambienti naturali
V	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere invarianze e conservazioni in termini fisico chimici, nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana • Interpretare i moti del sistema solare in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia • Studiare le percezioni umane (luminose, sonore, tattili...) e le loro basi fisiologiche • Individuare e sperimentare le diverse forme di energia • Conoscere le fonti energetiche 	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia: fonti e forme • La luce • Calore e temperatura • Il suono • Le forze • Il sistema solare • La Terra e i suoi moti • Il corpo umano: apparati e funzioni • L'alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto fra le varie fonti energetiche • Fonti energetiche alternative • Risparmio energetico Esperienze sulla luce e sui suoi aspetti fisici • Giochi di luci e ombre • Esperienze legate alle fonti di calore e alla rilevazione della temperatura • Conversazioni, giochi ed esperimenti relativi ai suoni e alle fonti sonore • Osservazione degli eventi naturali collegati ai movimenti di rotazione della terra in relazione al sistema solare • Analisi di testi, video relativi al sistema solare e ai pianeti

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il funzionamento degli organismi comparando le funzioni dell'uomo con quelle degli animali e delle piante • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 		<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e analisi di immagini, testi e sussidi per lo studio delle strutture e delle funzioni del corpo umano • Confronto tra il funzionamento degli organismi umani e quelli animali e vegetali • Conversazioni collettive e confronti per l'acquisizione di corrette regole alimentari
---	--	--

METODOLOGIA

Le abilità da sviluppare si basano principalmente sulla metodologia dell'indagine scientifica: osservare, confrontare, descrivere, classificare, misurare, modellizzare, definire, generalizzare, registrare e comunicare i risultati, lavorare costruttivamente con gli altri.

Le attività proposte in ambito scientifico saranno condotte attraverso esperienze laboratoriali finalizzate *"all'educare al comprendere"*.

I processi di apprendimento delle scienze naturali e sperimentali procederanno quindi attraverso percorsi, progressivi e ricorrenti, fatti di esperienze, riflessioni e formalizzazioni, percorsi progettati in modo da guidare i ragazzi dal pensiero spontaneo fino a forme di conoscenza sempre più coerenti e organizzate, di cui i ragazzi stessi possano verificare concretamente efficacia ed efficienza. Considerando il carattere fortemente operativo della didattica scientifica, le attività potranno essere condotte attraverso esperienze libere e guidate, percorsi di lavoro individuale e collettivo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione e la verifica si baseranno sull'utilizzazione dei vari tipi di test sia formativi sia sommativi nelle diverse forme verbali, scritte e/o operative, strutturate e non, per accertare la conoscenza delle tematiche trattate, la capacità di osservazione di fatti e fenomeni e l'uso dei linguaggi specifici.

Arte e immagine



SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Percettivo visive <i>(Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. - Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di immagini e forme naturali. - Osservazione di immagini tematiche (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze,...). - Lettura di immagini tratte da libri e riviste. - Riconoscimento ed uso di materiali vari.
<p>Leggere <i>(Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere attraverso un approccio operativo le principali linee, i colori, le forme, i volumi presenti nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> - I segni, le forme, le linee, gli spazi di cui è composta un'immagine. - Composizione e scomposizione dei colori primari e secondari. - Lettura di immagini : la composizione di un paesaggio (primo piano e sfondo), la figura umana (parti del viso e del corpo). - Lettura di semplici fumetti.
<p>Produrre <i>(Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali tecniche grafiche: uso della matita, dei pastelli, dei pennarelli, dei pastelli a cera, dei colori a tempera. - tecniche plastiche con uso di materiali vari, anche materiali di riciclo. - Il collage e la bidimensionalità: uso delle

- | | |
|--|---|
| | <p>forbici e della colla.</p> <ul style="list-style-type: none">- Giochi con le macchie di colore.- Manipolazione di materiali cartacei- La tridimensionalità.- Il corpo umano: giochi di scomposizione e composizione, rappresentazione di figure umane con uno schema corporeo strutturato.- Rielaborazione personale e creativa di modelli dati (la casa, l'albero, ...)- Composizione con sagome e impronte.- Realizzazione di paesaggi.- Uso del colore per la realizzazione di composizioni espressive anche astratte.- Realizzazione di semplici "storyboard".- Realizzazione di libri con materiali e tecniche diverse. |
|--|---|

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI SECONDE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Percettivo visive <i>(Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. - Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di immagini e forme naturali. Ricerca e osservazione di immagini tematiche (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze,...). - Il punto e la linea. - Percorsi multisensoriali . - Il colore (colori caldi e freddi) - Scala dei colori -La figura umana: parti del viso e del corpo, proporzioni.
<p>Leggere <i>(Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. - Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi compositiva, simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte. - Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi: forme, colori e segni. - Il paesaggio: nozioni di sfondo e primo piano.
<p>Produrre <i>(Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche grafiche: uso della matita, dei pastelli, dei pennarelli, dei pastelli a cera, dei colori a tempera. - Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche materiali di riciclo.

<p><i>comunicativo)</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> - Il collage e la bidimensionalità. - Creazioni monocromatiche utilizzando sfumature, forme e materiali dello stesso colore. - Sperimentazione di miscugli fra materiali diversi e colori. - Combinazioni ritmiche. - Riproduzione di semplici paesaggi visti, copiati, ricordato o inventati. - Realizzazione di libri con materiali e tecniche diverse.
-----------------------------	--	--

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI TERZE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Percettivo visive <i>(Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. - Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di immagini e forme naturali. - Ricerca e osservazione di immagini tematiche (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze,...). - Analisi compositiva, simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte. - Percorsi multisensoriali - Il punto - La linea - Osservazione e composizione dei colori. - La gradazione luminosa dal chiaro allo scuro.
<p>Leggere <i>(Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. - Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna, dando spazio alle 	<ul style="list-style-type: none"> Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi: forme, colori e segni. - Le nature morte d'autore. - I paesaggi nelle fotografie e nei dipinti d'autore. - I diversi piani di un paesaggio. - Il fumetto e il suo linguaggio. -- Analisi compositiva, simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte.

	<p>proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico- culturali. 	I monumenti della nostra città.
<p>Produrre</p> <p><i>(Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche grafiche: uso della matita, dei pastelli, dei pennarelli, dei pastelli a cera, dei colori a tempera, degli acquerelli. - Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche materiali di riciclo. - Composizione di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage. - Combinazioni ritmiche. - Realizzazione di nature morte. - Realizzazione di paesaggi. - Animali reali e fantastici - Personaggi reali e fantastici. - Trasformazioni creative di immagini. - Realizzazione di storie a fumetti. - Realizzazione di libri con materiali e tecniche diverse. - I calligrammi. - Disegni con Paint.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI QUARTE

COMPETENZE	ABILITÁ	CONOSCENZE
<p>Percettivo visive <i>(Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza l' ambiente esterno o un particolare aspetto paesaggistico, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio). 	<ul style="list-style-type: none"> - Il punto. - La linea. - Il volume. - Ripasso dei colori (primari, secondari, complementari, caldi e freddi, intensità e tonalità intermedie). - Osservazioni sull'uso del colore, delle tecniche utilizzate, del significato .
<p>Leggere <i>(Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo. - Riconoscere ed apprezzare beni artistico - culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una semplice analisi e classificazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di quadri di autori noti: descrizione sommaria del dipinto. - Gli elementi paesaggistici in opere d'arte famose. - Osservazione di quadri di autori noti riguardanti paesaggi autunnali, invernali, primaverili e estivi. - Il paesaggio reale e fantastico. - Il viso nei quadri famosi: analisi di alcune opere pittoriche reali e di fantasia. - Il volto in fotografia.

<p>Produrre</p> <p><i>(Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi e ricorrendo anche alla multimedialità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche grafico-pittoriche, compositive e manipolative con la tempera, i pennarelli, le cere, i pastelli, il collage. - Riproduzione di alcune opere. - Produzioni personali. - Costruzione di semplici libri di grande formato con storie varie e illustrazioni utilizzando materiale di recupero. - Costruzione di oggetti in occasioni di ricorrenze particolari. - Uso del computer per produrre immagini.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI QUINTE

COMPETENZE	ABILITÁ	CONOSCENZE
<p>Percettivo visive <i>(Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: rapporti tra immagini, gesti, movimenti, forme, colori, spazio, volume, simboli, espressioni del viso, contesti, ambienti esterni ed interni 	<ul style="list-style-type: none"> - I colori (ripasso dei primari, secondari, complementari, caldi e freddi, intensità e tonalità intermedie). - Generi artistici differenti inseriti in un percorso culturale: ritratto, paesaggio, natura morta, chiaroscuro. - Riferimenti all'uso dei simboli e all'astrattismo.
<p>Leggere <i>(Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo. - Analizzare, classificare ed apprezzare beni del patrimonio artistico – culturale presenti sul proprio territorio, interiorizzando il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte. - Comprendere la funzione del museo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di quadri di autori noti. - Analisi delle opere presentate: semplice descrizione del dipinto, interpretazioni, sensazioni suscite. - Analisi dei principali monumenti, realtà museali, edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza

<p>Produrre</p> <p><i>(Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi. - Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini, materiali d'uso e testi. - Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di rielaborazione, con tecniche e materiali diversi tra loro. - Produzioni personali di vario tipo: costruzione di oggetti anche in occasione di ricorrenze particolari. - La comunicazione che esprimere emozioni mediante codici visivi, sonori e verbali.

Musica



CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA

A cura del DIPARTIMENTO MUSICA A.S. 2014-2015

PREMESSA

➤ **Definizione di “musica” (Epistemologia della materia)**

Dal momento che non esiste una disciplina unitaria extra scolastica definibile come “Musica”, ma varie discipline che operano in questo campo con metodi e obiettivi diversi, sembra corretto premettere a qualunque discorso la definizione di “Musica” che è alla base del presente percorso didattico. Per “Musica” si intende “la realtà acustica nei suoi aspetti”, laddove per “realtà acustica” si intende ogni prodotto acustico dell’uomo, ossia non solo quei messaggi che hanno chiare finalità estetico-culturali, ma anche quelli che hanno scopi comunicativi, relazionali, cognitivi, emotivo-affettivi Alla base quindi di una tale definizione c’è un concetto di “suono-rumore” che è mezzo importante per la conoscenza delle esperienze e secondo cui la distinzione dei due aspetti è dovuta a specifiche scelte/formazioni culturali e non tanto a motivazioni fisiche.

➤ **I settori della musica**

All’interno di una tale definizione di Musica, pertanto, antropologicamente parlando non troviamo solo le attività *dell’Homo Audiens, Cantans e Sonas*, ma anche quelle dell’*Homo Loques, Moves e Sapiens* (1): da qui i “settori” o “percorsi” da proporre agli alunni: ASCOLTO, MOVIMENTO, CANTO, PRATICA STRUMENTALE, GRAFIA, CONOSCENZA. È auspicabile l’attivazione di tutti i settori per mantenere le diverse operatività.

➤ **I “nuclei fondanti” della “musica”**

Nelle indicazioni ministeriali questi “settori” vengono riproposti a vari livelli, ma riunendoli in due nuclei fondanti: il FAREMUSICA o PRODUZIONE (nel duplice aspetto di produzione-esecuzione) e L’ASCOLTARE MUSICA o FRUIZIONE (intendendo per “ascoltare” un processo complesso di osservazione, analisi, interpretazione, contestualizzazione storica del brano). Consapevoli comunque che il Fare è già di per sé Ascolto; organizzeremo le varie attività in questi ambiti, a vari livelli (con metodi e attività simili, ma gradualmente più complesse).

➤ **Ascolto/fruizione**

(*Homo audiens, Loquens, Sapiens*) come sviluppo della osservazione, memorizzazione, individuazione, selezione, analisi, esposizione, confronto, contestualizzazione di eventi sonori e musicali. Prevede una serie di percorsi utili a sviluppare nel bambino sempre migliori livelli di attenzione e concentrazione per poter ampliare e ordinare la sua percezione e la sua conoscenza nei confronti del suono.

➤ **Produzione**

(Homo movens, sonans, cantans) sviluppo delle capacità ritmico-sonore ottenute suonando il proprio corpo, gestendo la propria respirazione, la propria voce, semplici oggetti/strumenti ritmici e melodici per sviluppare le capacità manipolatori e tecnico-strumentali e vocali nel bambino, attraverso la lettura di grafie musicali sempre più complesse e precise.

➤ **Finalità**

- 1) **Far partecipare** gli studenti in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali (lettura / esecuzione di brani strumentali e vocali d'insieme, appartenenti a generi musicali differenti);
- 2) **Sviluppare le capacità** manipolatorie, di coordinazione e tecnico-strumentali degli allievi ottenute suonando il proprio corpo, gestendo la propria respirazione, la propria voce e oggetti/strumenti ritmici e melodici sempre più complessi.
- 3) **Avviare la comprensione e la capacità di valutare** la realtà musicale circostante riconoscendone i significati, integrando gli altri saperi e confrontandola con la propria esperienza musicale, attraverso codici appropriati.
- 4) **Orientare** gli studenti alla conoscenza del sé, delle proprie potenzialità, delle proprie competenze (musicali) e dei propri bisogni, partendo dalla osservazione delle attitudini e capacità di ciascuno e cercando successivamente di stimolare attraverso le opportunità musicali offerte dalla scuola.

➤ **Competenze “chiave” di Cittadinanza** in uscita, alla fine del curricolo

- 1) **Imparare ad imparare** (=organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.)
- 2) **Progettare** (= elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando le possibilità esistenti, definendo strategie d’azione e verificando i risultati raggiunti);
- 3) **Comunicare** (= comprendere messaggi di genere e complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti);
- 4) **Collaborare e partecipare** (= interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive);
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile** (= sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, le regole, le responsabilità);
- 6) **Risolvere problemi** (= affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline);
- 7) **Individuare collegamenti e relazioni** (= individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni diversi, eventi, concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti);
- 8) **Acquisire ed interpretare l’informazione** (= acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari e attraverso i diversi strumenti comunicativi, valutando l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni).

CURRICOLO di MUSICA Scuola Primaria

AREE DISCIPLINARI: Area ARTISTICO-ESPRESSIVA (=L1,L2,L3, Musica , Arte, Motoria)

Primo Triennio

Classi 1[^], 2[^] e 3[^]

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA (1-2-3 elementare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (1-2-3 elementare)	CONTENUTI (1-2-3 elementare)	ATTIVITA' (1-2-3 elementare)	MEZZI, METODI E STRUMENTI (1-2-3 elementare)	VERIFICHE (1-2-3 elementare)
1 PRODUZIONE L'alunno/a -sa usare la voce e semplici oggetti sonori, realizzati anche con materiale di recupero, esplorandone le varie possibilità espressive, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; -usa la notazione (tradizionale e non) per leggere/suonare/ cantare semplici brani musicali di estensione limitata (ottava); -sa eseguire elementari schemi ritmici per imitazione e/o lettura;	1 PRODUZIONE Leggere e scrivere Produrre musica Abbinare Scegliere Inventare	1 PRODUZIONE L'alunno/a -è in grado di utilizzare segni grafici e dinamici non convenzionali. -Usa la voce, il corpo e gli strumenti creati da lui o in adozione per produrre semplici brani musicali. -Elabora e/o rielabora semplici cellule ritmiche	1 PRODUZIONE -Schematizzazione grafica di suoni e rumori dell'ambiente. -Partiture ritmiche non convenzionali; -Chironomia. - Moduli ritmici. -Ritmi associati al movimento e alla parola; ostinati, canoni ritmici mnemonici, ritmi coreografici. -Brani musicali di vario genere.	1 PRODUZIONE -Lettura di partiture ritmiche non convenzionali; dettati ritmici. -Riproduzione, per imitazione, di brani vocali all'unisono o a canone. -Impiego degli organi vocali e del corpo come strumenti musicali primari. -Coordinazione di elementi ritmici e ritmico -melodici tra loro;	<u>Mezzi</u> -Basi preregistrate -Lettore CD, MP3 -Lim -Strumenti in adozione o realizzati in classe -Fotocopie <u>Metodi</u> -Lavoro di gruppo -Scoperta graduata -Tutoring	Pratica: esecuzione di brani con la voce o con gli strumenti a disposizione; lettura di partiture non convenzionali; esecuzione di semplici coreografie ritmiche. Scritta: realizzazione di dettati ritmici con segni non convenzionali.

-sa eseguire da solo o in gruppo semplici brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.		sulla base di esempi proposti.		abbinamento movimento/suono ; realizzazione di semplici coreografie ritmiche.		
--	--	--------------------------------	--	---	--	--

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA (1-2-3 elementare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (1-2-3 elementare)	CONTENUTI (1-2-3 elementare)	ATTIVITA' (1-2-3 elementare)	MEZZI, METODI E STRUMENTI (1-2-3 elementare)	VERIFICHE (1-2-3 elementare)
2 FRUIZIONE L'alunno/a -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; -ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	2 FRUIZIONE Ascolto Analisi	2 FRUIZIONE L'alunno/a -è in grado di individuare la fonte di un evento sonoro; - è in grado di discriminare suoni e rumori;	2 FRUIZIONE -La fonte sonora; il suono e il rumore. -I mezzi per fare musica: la voce, il corpo, gli strumenti musicali.	2 FRUIZIONE -Presa di coscienza dell'ambiente sonoro circostante; -Esercizi e giochi finalizzati all'individuazione delle caratteristiche del suono. -esercizi guidati per conoscere ed approfondire l'uso dell'organo fonatorio e del	2 FRUIZIONE <u>Mezzi</u> -Basi preregistrate -Lettore CD, MP3 -Lim -Fotocopie <u>Metodi</u> -Lavoro di gruppo -Discussione guidata -Scoperta graduata -Tutoring	2 FRUIZIONE Orale -Interventi nell'ambito della discussione guidata, osservazioni, commenti. Scritta -Compilazione di schede, produzioni grafiche.

	Integrazione	<ul style="list-style-type: none"> -individua le funzioni della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> -brani musicali con differenti funzioni. 	<p>proprio corpo, per stabilire una comunicazione tra l'apparato uditivo e quello motorio;</p> <p>presentazione delle famiglie degli strumenti musicali.</p> <p>- Ascolto di brani utilizzati in ambiti diversi: in chiesa, in piazza, in caserma, ad una festa, ad un concerto...;</p> <p>ascolto di ninne nanne.</p>		
--	--------------	--	--	--	--	--

CURRICOLO di MUSICA Scuola Primaria

AREE DISCIPLINARI: Area ARTISTICO-ESPRESSIVA (=L1,L2,L3, Musica , Arte, Motoria)

Secondo Biennio

Classi 4[^] e 5[^]

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA (4-5 elementare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (4-5 elementare)	CONTENUTI (4-5 elementare)	ATTIVITA' (4-5 elementare)	MEZZI, METODI E STRUMENTI (4-5 elementare)	VERIFICHE (4-5 elementare)
<p>1 PRODUZIONE L'alunno/a -sa usare la voce e semplici oggetti sonori, realizzati anche con materiale di recupero, esplorandone le varie possibilità espressive, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; -usa la notazione (tradizionale e non) per leggere/suonare/ cantare semplici brani musicali di estensione limitata (ottava); -sa eseguire elementari schemi ritmici per imitazione e/o lettura; -sa eseguire da solo o in gruppo</p>	<p>1 PRODUZIONE Leggere e scrivere Produrre musica Collaborare e partecipare Abbinare Scegliere Inventare</p>	<p>1 PRODUZIONE L'alunno/a -è in grado di utilizzare segni grafici e dinamici convenzionali e non convenzionali. -Usa la voce, il corpo e gli strumenti creati da lui o in adozione per produrre semplici brani musicali. -Elabora e/o rielabora semplici cellule ritmiche sulla base di esempi proposti.</p>	<p>1 PRODUZIONE -I simboli musicali della durata; -Partiture ritmiche convenzionali e non convenzionali; -Chironomia. - Moduli ritmici. -Ritmi associati al movimento e alla parola; ostinati, canoni ritmici mnemonici, ritmi coreografici. -Brani musicali di epoche e generi diversi.</p>	<p>1 PRODUZIONE -Lettura di partiture ritmiche convenzionali e non; dettati ritmici. -Riproduzione di brani vocali all'unisono o a canone. -Impiego degli organi vocali e del corpo come strumenti musicali primari. -Coordinazione di elementi ritmici e ritmico-melodici tra loro; abbinamento movimento/suono ; realizzazione di coreografie</p>	<p>1 PRODUZIONE <u>Mezzi</u> -Basi preregistrate -Lettores CD, MP3 -Lim -Strumenti in adozione o realizzati in classe -Fotocopie -Concerti -Concorsi <u>Metodi</u> -Lavoro di gruppo -Scoperta graduata -Tutoring</p>	<p>1 PRODUZIONE Pratica: esecuzione di brani con la voce o con gli strumenti a disposizione; lettura di partiture non convenzionali; esecuzione di semplici coreografie ritmiche. Scritta: realizzazione di dettati ritmici con segni non convenzionali.</p>

semplici brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.				ritmiche e astratte, per cogliere il messaggio emotivo trasmesso dalla musica.		
---	--	--	--	--	--	--

TRAGURDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA (4-5 elementare)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (4-5 elementare)	CONTENUTI (4-5 elementare)	ATTIVITA' (4-5 elementare)	MEZZI, METODI E STRUMENTI (4-5 elementare)	VERIFICHE (4-5 elementare)
2 FRUIZIONE L'alunno/a -riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; -ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	2 FRUIZIONE Ascolto Analisi	2 FRUIZIONE L'alunno/a -è in grado di caratterizzare un brano ascoltato. - è in grado di decifrare ciò che il brano musicale ascoltato vuol comunicare.	2 FRUIZIONE -l'altezza, la durata, l'intensità e il timbro. -la musica classica, la musica romantica, l'impressionismo.	2 FRUIZIONE -Esercizi di ascolto su brani precedentemente scelti dall'insegnante. -Ascolti guidati su musiche di Beethoven, Mozart, Chopin, Wagner, Debussy.	2 FRUIZIONE <u>Mezzi</u> -Basi preregistrate -Lettore CD, MP3 -Lim -Fotocopie <u>Metodi</u> -Lavoro di gruppo -Discussione guidata -Scoperta	2 FRUIZIONE Orale -Interventi nell'ambito della discussione guidata, osservazioni, commenti. Scritta -Compilazione di schede, produzioni grafiche.

	Integrazione	<p>-individua le funzioni della musica anche in relazione ai diversi periodi storici.</p>	<p>-La musica in senso diacronico e sincronico.</p>	<p>- Ascolto di brani appartenenti ad epoche diverse e a contesti diversi.</p>	<p>graduata -Tutoring</p>	
--	--------------	---	---	--	-------------------------------	--

Inglese



ASCOLTO/PARLATO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari

Esegue istruzioni e consegne secondo le indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera

Describe in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI DI APPREDIMENTO LINGUA INGLESE	CLASSE I, II, III	CLASSE IV e V
	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none">-Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">-Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.-Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none">-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.-Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">-Descrivere persone, luoghi, e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>ASCOLTO/PARLATO (Intercultura)</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscere alcuni aspetti culturali significativi dei Paesi anglofoni.

ATTIVITA'	<p>Lettura di immagini per formulare ipotesi Ascolto di materiale linguistico autentico (chants, canti, dialoghi...) Riproduzione corale, a gruppi e/o individuale del materiale ascoltato Attività di mimo Giocchi di ruolo Ascolto finalizzato a : fare, indicare, collegare, colorare, disegnare,... Attività grafico-pittoriche multimateriche Abbinamento di parole a immagini</p>	<p>Ascolto di materiale linguistico autentico (chants, canti, dialoghi, brevi storie,...) Riproduzione corale, a gruppi e/o individuale del materiale ascoltato Giocchi di ruolo e drammatizzazione Ascolto finalizzato a : fare, indicare, collegare, colorare, disegnare, selezionare informazioni,... Scambi dialogici tra pari e con l'insegnante</p>
TEMI DELLA COMUNICAZIONE	<p>Identità: nome, età, parti del viso, del corpo, città. Sfera personale: famiglia, tempo libero, giochi e giocattoli, gusti e preferenze, abbigliamento. Scuola: comandi e consegne, oggetti scolastici, materie di studio. Casa: stanze, arredi e localizzazione Tempo meteorologico e cronologico Animali: domestici e non Festività della tradizione britannica</p>	
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>La metodologia adottata si basa su un approccio all'apprendimento della lingua che pone l'accento sullo sviluppo delle abilità audio-oralì. Esse verranno sviluppate attraverso la presentazione di situazioni familiari, legate alla quotidianità del bambino, che lo coinvolgano in maniera diretta e gli facciano sperimentare attivamente le strutture linguistiche proposte. La presentazione del materiale linguistico viene sempre accompagnata da immagini e supporti visivi, incoraggiando gli alunni ad osservare per facilitare la comprensione dell'argomento trattato. Solo successivamente si passerà ad un graduale accostamento alla forma scritta.</p> <p>Il processo di insegnamento-apprendimento è strutturato in tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fase iniziale che consente di udire, identificare e comprendere la lingua; -fase successiva consiste nel ripeterla e nell'esercitarsi su di essa con attività diversificate; -fase finale che porta il bambino a riconoscere e produrre la forma scritta; <p>L'approccio didattico è di tipo ludico; il gioco, oltre ad essere altamente stimolante e coinvolgente, aiuta i bambini ad imparare e cooperare, a lavorare entro certe regole prefissate ed a sviluppare abilità comunicative.</p> <p>Come sussidi didattici si utilizzano disegni, fumetti, cartelloni, schede strutturate, poster, flashcards ed oggetti reali. Si fa, inoltre, ricorso ai sussidi sonori audiovisivi per offrire la possibilità di ascoltare segmenti linguistici pronunciati da nativi, in modo da familiarizzare con i ritmi e l'intonazione della lingua parlata e ad avere modelli di pronuncia autentici.</p> <p>Le strutture linguistiche vengono presentate in modo graduale, dalle forme più semplici a quelle più complesse.</p> <p>Per rendere l'apprendimento più incisivo ed evitare che gli alunni dimentichino ciò che hanno appreso, si ritorna periodicamente sul lessico e sulle strutture linguistiche apprese riutilizzandole in contesti diversi.</p>	

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>TIPOLOGIA DI VERIFICA</p> <p>STRUTTURATA (con cadenza periodica): abbinamento parola-immagine, riordino di immagini in sequenza, questionario a scelta multipla, questionari vero/falso.</p> <p>SEMISTRUTTURATA (in modo occasionale): contestualmente alle attività svolte.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>Conoscenze complete, ampie, ben articolate, molto approfondite;prima padronanza della terminologia specifica delle discipline; applicazione sicura di strategie, metodologie e procedure;rielaborazione personale e creativa.(Eccellente/10)</p> <p>Conoscenze complete, ben articolate, approfondite;prima padronanza della terminologia specifica delle discipline;applicazione sicura di strategie, metodologie e procedure. (Ottimo/9)</p> <p>Conoscenze approfondite e articolate;padronanza del codice delle discipline;applicazione coerente di strategie, metodologie e procedure. (Distinto/8)</p> <p>Adeguato possesso delle conoscenze e del codice delle discipline;applicazione soddisfacente di strutture e procedure. (Buono/7)</p> <p>Essenziale possesso delle conoscenze, delle strutture e delle procedure. (Sufficiente/6)</p> <p>Parziale possesso delle conoscenze;applicazione frammentaria;scarsa autonomia operativa.(Non sufficiente/5)</p>
--	---

LETTURA/SCRITTURA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

Describe, per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI	CLASSE I, II, III	CLASSE IV e V
	<p>LETTURA -Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>SCRITTURA -Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>LETTURA -Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>SCRITTURA -Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie, ecc.</p> <p>LETTURA/SCRITTURA (Intercultura) -Conoscere alcuni aspetti culturali significativi dei Paesi anglofoni.</p>
ATTIVITA'	<p>Lettura ad alta voce Copiato di parole, frasi, brevi testi Abbinamento di parole, frasi, brevi sequenze narrative a immagini. Riordino e completamento di parole Completamento di brevi testi con parole date Scrivere semplici frasi e brevi testi seguendo un modello dato</p>	

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forma linguistiche e usi della lingua straniera.

Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

SCUOLA PRIMARIA		
OBIETTIVI DI APPREDIMENTO LINGUA INGLESE	CLASSI I, II e III	CLASSE IV e V
	<p>-Osservare analogie e differenze tra L1 e L2 in ambito lessicale.</p>	<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>

Educazione fisica



SCUOLA PRIMARIA - Classe I

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività	Metodi e strategie didattiche
Il corpo e le funzioni senso-percettive	<p>L'alunno riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé, sugli altri su immagini.</p> <p>Riconosce le funzioni senso-percettive: visive, uditive, tattili, cinestetiche.</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé, sugli altri su immagini.</p> <p>Riconoscere le funzioni senso-percettive: visive, uditive, tattili, cinestetiche.</p>		<p>Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza ludica, graduate per difficoltà ed intensità. del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi di stimolazione all'interesse al fine di propedeutici ai vari sport a sollecitare la voglia di mettersi alla prova; gruppi o a squadre, una fase di avviamento/riscaldamento; Esecuzione di esercizi quindi la fase dello svolgimento delle seguenti attivitÀ programmate che si concluderanno sonoro e visivo. Percorsi con esercizi che riporteranno gli alunni alla circuito o a stazioni. Giochi calma fisiologica. Attraverso il movimento, in uno spazio delimitato, le attività ludiche e i giochi sportivi, tenendo conto non solo della l'alunno conoscerà se stesso, comunicherà, presenza degli altri ma anche si relazionerà, agirà e interagirà, esplorera e di eventuali ostacoli esperimenterà contesti, situazioni e diversità. variazioni di percorso. Le attività motorie, pertanto, Drammatizzazioni e promuoveranno l'autostima,. La coreografie. Esecuzione di cooperazione, l'altruismo, la conoscenza e alcuni fondamentali tecniche l'accettazione delle diversità. Nell'ambito dei vari giochi sportivi. Usi dell'educazione al movimento si attiveranno corretto degli attrezzi esperienze che ricondueranno a stili di vita</p>
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>L'alunno utilizza le categorie spazio-temporali fondamentali. Gestisce gli spostamenti del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali (vicino-lontano, sopra-sotto) e temporali (prima-dopo, lento-veloce). Conosce e sperimenta più schemi motorie in situazioni diverse.</p>	<p>Conoscere e utilizzare le categorie spazio-temporali fondamentali. Gestire gli spostamenti del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali (vicino-lontano, sopra-sotto) e temporali (prima-dopo, lento-veloce). Conoscere e sperimentare più schemi motorie in situazioni diverse.</p>		<p>attraverso il movimento, in uno spazio delimitato, le attività ludiche e i giochi sportivi, tenendo conto non solo della l'alunno conoscerà se stesso, comunicherà, presenza degli altri ma anche si relazionerà, agirà e interagirà, esplorera e di eventuali ostacoli esperimenterà contesti, situazioni e diversità. variazioni di percorso. Le attività motorie, pertanto, Drammatizzazioni e promuoveranno l'autostima,. La coreografie. Esecuzione di cooperazione, l'altruismo, la conoscenza e alcuni fondamentali tecniche l'accettazione delle diversità. Nell'ambito dei vari giochi sportivi. Usi dell'educazione al movimento si attiveranno corretto degli attrezzi esperienze che ricondueranno a stili di vita</p>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	<p>L'alunno conosce ed utilizza il corpo, il movimento per esprimersi. Gestisce il proprio corpo in contesti diversificati</p>	<p>Conoscere e utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi. Gestire il proprio corpo in contesti diversificati</p>		<p>necessari alle varie attività corretti e salutari. Le strategie didattiche Giochi popolari. Giochi permetteranno all'alunno di ritrovarsi all'aperto. Percorsi di protagonista nello sviluppo delle proprie competenze motorie e sociali. I giochi soprattutto nelle occasioni in cui faranno sperimentare la vittoria o la sconfitta, promuoveranno lo sviluppo delle capacità di modulare e controllare le proprie emozioni e accettare se stessi con le proprie risorse ed i propri limiti.</p>
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>Partecipa alle attività di gioco e scopre il significato delle regole.</p>	<p>Partecipare alle attività di gioco e scoprire il significato delle regole.</p>		
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	<p>Utilizza correttamente gli attrezzi e gli spazi di attività fisica in relazione agli scopi e alle funzioni.</p>	<p>Utilizzare correttamente gli attrezzi e gli spazi di attività fisica in relazione agli scopi e alle funzioni.</p>		

SCUOLA PRIMARIA - Classe II

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività	Metodi e strategie didattiche
Il corpo e le funzioni senso-percettive	L'alunno riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé, sugli altri su immagini. Riconosce le funzioni senso-percettive: visive, uditive, tattili, cinestetiche.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé, sugli altri su immagini. Riconoscere le funzioni senso-percettive: visive, uditive, tattili, cinestetiche.	Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre.	Le attività saranno organizzate in forma ludica, graduate per difficoltà ed intensità. Ogni lezione prevederà un primo momento di stimolazione all'interesse al fine di sollecitare la voglia di mettersi alla prova; una fase di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate che si
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno utilizza le categorie spazio-temporali fondamentali. Gestisce gli spostamenti del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali (vicino-lontano, sopra-sotto) e temporali (prima-dopo, lento-veloce). Conosce e sperimenta più schemi motorie in situazioni diverse	Conoscere e utilizzare le categorie spazio-temporali fondamentali. Gestire gli spostamenti del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali (vicino-lontano, sopra-sotto) e temporali (prima-dopo, lento-veloce). Conoscere sperimentare più schemi motorie in situazioni diverse.	Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato, tenendo conto non solo della presenza	degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività. Giochi popolari. Giochi all'aperto. Percorsi di orientamento.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	L'alunno conosce ed utilizza il corpo, il movimento per esprimersi. Gestisce il proprio corpo in contesti diversificati	Conoscere e utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi. Gestire il proprio corpo in contesti diversificati		concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica. Attraverso il movimento, le attività ludiche e i giochi sportivi, l'alunno conoscerà se stesso, comunicherà, si relazionerà, agirà e interagirà, esplorera e sperimentera contesti, situazioni e diversità. Le attività motorie, pertanto, promuoveranno l'autostima, La cooperazione, l'altruismo, la conoscenza e l'accettazione delle diversità. Nell'ambito dell'educazione al movimento si attiveranno esperienze che riconduzzeranno a stili di vita corretti e salutari. Le strategie didattiche permetteranno all'alunno di ritrovarsi protagonista nello sviluppo delle proprie competenze motorie e sociali. I giochi soprattutto nelle occasioni in cui faranno sperimentare la
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipa alle attività di gioco e scopre il significato delle regole.	Partecipare alle attività di gioco e scoprire il significato delle regole.		
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Utilizza correttamente gli attrezzi e gli spazi di attività fisica in relazione agli scopi e alle funzioni.	Utilizzare correttamente gli attrezzi e gli spazi di attività fisica in relazione agli scopi e alle funzioni.		

			vittoria o la sconfitta, promuoveranno lo sviluppo delle capacità di modulare e controllare le proprie emozioni e accettare se stessi con le proprie risorse ed i propri limiti.
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - Classe III-IV

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività	Metodi e strategie didattiche
Il corpo e le funzioni senso-percettive	L'alunno/a acquisisce la propria identità personale attraverso la consapevolezza delle competenze motorie e dei propri limiti.	Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento. Valutare i propri miglioramenti attraverso i test motori. Imparare a sperimentare i più facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali.	Staffette e percorsi. Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi. Percorsi a circuito o a stazioni.	L'attivazione dei contenuti sarà effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni. Si rispetteranno i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse. Le varie fasi metodologiche prevedono: L'attivazione dei contenuti sarà effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni. Si rispetteranno i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse. Le varie fasi metodologiche prevedono:
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	Potenziare gli schemi motori di base. Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. Potenziare la lateralità. Gestire spazi e tempi di un'azione rispetto al gruppo .	Esercizi sui fondamentali dei vari giochi sportivi con difficoltà crescente Drammatizzazioni, coreografie e improvvisazioni su base musicale. Progressioni fisse e libere su base musicale e ritmica. Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva.	Utilizza gli aspetti comunicativi relazionali del linguaggio corporeo motorio e sportivo	Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici.	Partite di minivolley e minibasket, etc. Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva. Prove pratiche sulle funzioni fisiologiche	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. E' capace di integrarsi e di mettersi a disposizione del gruppo di condividere le strategie del gioco, di rispettare le regole, di assumersi le responsabilità delle proprie azioni.	Conoscere e praticare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. Partecipare attivamente ai giochi di movimento. Partecipare attivamente ai giochi sportivi seguendo le indicazioni del gruppo. Accogliere nella propria squadra tutti i compagni .Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.		
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Conosce i principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita.	Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri .Conoscere le principali norme d'igiene. Conoscere le principali norme corrette di alimentazione .Conoscere le più semplici norme d'intervento nei vari tipi d'incidente di		

		<p>carattere motorio. Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.</p>	<p>appartenenza; La spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti; La dimostrazione dell'attività, poiché soprattutto nelle classi prime, la visualizzazione è di grande aiuto nell'apprendimento motorio; l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, etc... La correzione in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile individualmente; Il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado d'interpretazione personale del gesto motorio.</p>
--	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA - Classe V				
Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività	Metodi e strategie didattiche
Il corpo e le funzioni senso-percettive	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. Conoscere le varie potenzialità di movimento. Prendere coscienza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in	Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre.	Le attività saranno organizzate in forma ludica, graduate per difficoltà ed intensità. Ogni lezione prevederà un primo momento di stimolazione

		<p>relazione all'esercizio fisico. Dosare lo sforzo in relazione alla durata dell'esercizio.</p>	<p>Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giocchi in uno spazio delimitato, tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie. Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività. Giocchi popolari. Giocchi all'aperto. Percorsi di orientamento.</p>	<p>all'interesse al fine di sollecitare la voglia di mettersi alla prova; una fase di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica. Attraverso il movimento, le attività ludiche e i giochi sportivi, l'alunno conoscerà se stesso, comunicerà, si relazionerà, agirà e interagirà, esplorera e sperimentera contesti, situazioni e diversità. Le attività motorie, pertanto, promuoveranno l'autostima,. La cooperazione, l'altruismo, la conoscenza e l'accettazione delle diversità. Le strategie didattiche permetteranno all'alunno di ritrovarsi protagonista nello sviluppo delle proprie competenze motorie e sociali. I giochi soprattutto nelle occasioni in cui faranno sperimentare la vittoria o la sconfitta, promuoveranno lo sviluppo delle capacità di modulare e controllare le proprie emozioni e accettare se stessi con le proprie risorse ed i propri limiti.</p>
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali.	<p>Padroneggiare schemi motori, combinandoli tra loro. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p>		
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali	<p>Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale. Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.</p>		
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<p>Saper essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco. Memorizzare azioni e schemi di gioco. Intuire ed anticipare le azioni degli altri. Scegliere soluzioni efficaci per risolvere semplici problemi motori. Acquisire fiducia nelle proprie capacità. Rispettare le regole del fair play.</p>		
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Si muove nell'ambiente naturale e scolastico rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	<p>Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri. Acquisire consapevolezza dei benefici conseguiti attraverso l'esercizio fisico.</p>		

Tecnologia



**ISTITUTO COMPRENSIVO N°8
Anno scolastico 2013-2014**

TECNOLOGIA

**COSTRUZIONE DEL CURRICOLO
“I MATERIALI”**

INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA 1°

INFANZIA- INSEGNANTI: PANTALONE M.- GRAZIANI E.

PRIMARIA- INSEGNANTE: TROVARELLI D.-IAZZETTA F.

SECONDARIA 1°: INSEGNANTI: FIORE V., GAZZELLA J.,ANELINA M.

LAVORO DEL GRUPPO

Il gruppo si è confrontato sulla dimensione tecnologica della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria esplorando lo studio delle **risorse** intese come nucleo fondante della disciplina.

Le maestre della scuola dell'infanzia hanno rilevato, quale studio delle **risorse**, l'ambito dei materiali per i quali i bambini in età prescolare ne individuano, mediante progressive scoperte, le loro qualità attraverso la manipolazione.

Per la scuola primaria alcune risorse di uso comune, naturali o artificiali, vengono elaborate mediante l'operatività, vissuta come momento per manipolare, sperimentare e costruire.

Per la scuola secondaria la conoscenza delle risorse passa attraverso l'operatività come momento di progettazione, scelta di materiali, realizzazione ...

Si è dibattuto molto sulle cose effettivamente svolte nei tre ordini di scuole mediante l'apporto di significative esperienze dirette.

Si è poi proceduto all'analisi epistemologica della disciplina partendo da quella effettuata da alcune IRRE, distribuite sul territorio italiano, di cui si riporta una significativa definizione.

Il percorso di ricerca, per una proposta di curricolo verticale, si è sviluppato in diversi momenti. Il lavoro riportato ha trattato la conoscenza delle **risorse** naturali e/o artificiali, "**I MATERIALI**".

Quale nucleo fondante le **risorse** rappresentano un tentativo di ricerca per armonizzare il percorso della disciplina alle indicazioni nazionali.

TECNOLOGIA

Definizione Di Tecnologia

La tecnologia riguarda la produzione consapevole di **artefatti** che l'uomo realizza per rispondere a **bisogni/problemi** utilizzando (**risorse**) materiali, conoscenze, idee, capitali, strumenti, macchine, competenze ecc., attraverso **processi** di trasformazione che hanno un **impatto** sull'ambiente e richiedono un continuo **controllo** dell'intero processo e dei suoi elementi costitutivi.

EPISTEMI O NUCLEI FONDANTI: Artefatto, Bisogni/Problemi, Risorsa, Processi, Impatto, Controllo.

Percorso per la costruzione del curricolo verticale di istituto

1-Definizione di tecnologia	
2-Nuclei fondanti di tecnologia	
3-Traguardi di competenze	ricavati dalle “Indicazioni per il curricolo”
4-Indicatori	consentono di isolare l’azione cognitiva prevalente all’interno della/e competenza/e Individuatee di facilitare il processo progettuale e valutativo.
5-Obiettivi di apprendimento	dalle Indicazioni (da declinare)
6-Abilità e conoscenze-contenuti e attività	proposta ampia, contestualizzata alla realtà delle scuole
7-Descrittori	competenze declinate rispetto agli indicatori. I descrittori consentono di costruire una progettazione che tenga conto della valutazione per competenze. Sono formulati volutamente alti e possono essere considerati in uscita dalla scuola.

NUCLEO FONDANTE:

“RISORSA”
I MATERIALI


Conseguire la conoscenza dei materiali come risorsa per un uso appropriato alle diverse situazioni d'uso.

NUCLEI FONDANTI DELLA TECNOLOGIA		COMPETENZE		INDICATORE	OBIETTIVI	
		Fine Primaria	Fine Second. di 1°		Fine Primaria	Fine Second. di 1°
artefatto	PROGETTARE, OPERARE, COMUNICARE,					
bisogno/ problemi	INTERPRETARE, CODIFICARE, OSSERVARE, ANALIZZARE,					
RISORSA	MATERIALI, CONOSCENZE, IDEE, CAPITALL, STRUMENTI, MACCHINE	1- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.	1- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.	ESPLORARE	1- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 2- Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	1-Effettuare prove e semplici indagini sulle propriez. fisiche, mecc., tecnol. di vari materiali 2- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
processo	RAGIONARE, ELABORARE, TRASFORMARE , PRODURRE					
Impatto	INTERPRETARE,					
controllo	INDAGARE,					

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE		INDICATORE/I	OBIETTIVI		
	Fine Primaria	Fine Second. di 1°		Fine Primaria	Fine Secondaria di 1°	
RISORSA { MATERIALI	1- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.	1- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.	ESPLORARE	1- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 2- Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	1-Effettuare prove e semplici indagini sulle prop.r.fisiche, mecc.,tecnol.di vari materiali 2- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	

Attività	Metodi e strategie didattiche	Contenuti	Modalità di verifica (misurazione degli apprendimenti)	Valutazione (processo di sviluppo formativo)
1- discussione guidata sollecitata 2-Ricerca, analisi del testo e costruzione di schemi,tabelle, grafici 3- Elaborazione progettuale di un oggetto 4-Costruire un oggetto riciclando carta di quotidiani	-Osservazione dal vero dialogo guidato, sollecitazione alla scoperta -Spiegazione, ricerca individuale e/o di gruppo, analisi e studio guidato -schizzi,proiezioni ortogonali -Attività individuale di tipo operativo-manuale	-La carta materiale artificiale, storia,produzione,uso e caratteristiche -Sequenza r.a.re.co. -Progettazione,realizzazione e decorazione del manufatto	-Orale -Scritta -Grafica -Pratica -Osservazioni:uso linguaggio tecnico,operatività grafica, operatività manuale,	-Verifiche -Osservazioni sistematiche

SCUOLA DELL'INFANZIA					
CAMPI DI ESPERIENZA TUTTI					
TRAGUAR DI DI SVILUPPO	OBIETTIVI	ATTIVITA'	METODI E STRATEGIE	CONTENUTI	MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>-Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressiva e creative</p> <p>-Usa il linguaggio per progettare attività</p> <p>-Raggruppa e ordina materiali secondo criteri diversi, ne identifica Alcune proprietà</p>	<p>-Utilizza in maniera creativa diversi tipi di materiali</p> <p>-Formulare ipotesi e sperimentare soluzioni</p> <p>-Fare proposte motivando le scelte</p> <p>Effettuate</p> <p>-Discriminare e riconoscere le proprietà dei materiali</p> <p>-Raggruppare materiali in base a una o più caratteristiche comuni</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esplora e manipola materiali diversi -Pasticcia, miscuglia, piega, taglia, incolla, assembla materiali vari -Raggruppa materiali secondo criteri stabiliti -Progetta il prodotto da realizzare -Organizza il lavoro con i compagni -Aspetta il proprio turno di intervento -Collabora con i compagni -Realizza composizioni con materiali naturali e di recupero a livello individuale e collettivo -Ripercorre verbalmente e graficamente i passaggi attivati durante la realizzazione dei manufatti 	<p>l'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizza gruppi di bambini in base alle affinità relazionali e competenze -Prepara lo spazio per consentire ai bambini l'uso dei materiali -Favorisce l'uso autonomo dei materiali -Attribuisce compiti specifici se necessari -favorisce lo scambio comunicativo -Sollecita i bambini alla collaborazione -Stimola il confronto per l'elaborazione cooperativa dei manufatti -Pone domande stimolo -Lascia che i bambini discutano per trovare soluzioni creative e immaginative -Sollecita la riflessione sull'esperienza -Valorizza i prodotti dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> -Esplorazione, manipolazione, raggruppamento, classificazione, rielaborazione 	<p>-Osservazioni occasionali e sistematiche, in itinere e finali al fine di modificare i percorsi</p> <p>Didattici progettati e calibrarli maggiormente alle reali esigenze dei bambini</p>

MODELLO PER LA STESURA DEL CURRICOLO VERTICALE

	Scuola Primaria				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Traguardo	Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.				
Obiettivo di apprendimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di oggetti e materiali. • Conoscere e distinguere alcuni materiali caratteristici degli oggetti (legno, plastica, metalli, vetro...). • Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche. • Comprendere il funzionamento di semplici oggetti. <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento • Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli • Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente • Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità 				
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di oggetti di uso comune e discussione sulla loro funzione • Brainstorming sulla funzione di artefatti e attività manipolativa di oggetti da smontare e da ricostruire nelle parti essenziali. • Distinzione di oggetti in base a determinate caratteristiche (materiali diversi) • Realizzazione e manipolazione di materiali plastici (realizzazione di semplici lavori in occasione delle festività). <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di oggetti di uso comune e discussione sulla loro funzione • Brainstorming sulla funzione di artefatti e attività manipolativa di oggetti da smontare e da ricostruire nelle parti essenziali. • Analisi delle proprietà dei principali materiali di uso comune, dei processi di trasformazione e lavorazione degli stessi e del loro impatto sull'ambiente • Ricerca dei momenti evolutivi della tecnica afferente agli oggetti studiati • Progettazione e realizzazione di oggetti e manufatti con materiale di vario tipo(carta, argilla, pongo, ecc.) 				
Metodi e strategie didattiche	<p>L'attività didattica e formativa legata alla tecnologia mirerà a valorizzare la naturale curiosità posseduta dagli alunni e la loro naturalezza nel vivere in ambiente contrassegnato da forti componenti tecnologiche. Pertanto la cultura della tecnica mirerà a far acquisire agli alunni strumenti operativi e concettuali che permettano loro di interagire in maniera consapevole con il mondo, materiale e virtuale, costruito dall'uomo, utilizzandone opportunamente il linguaggio. Si cercherà di predisporre un ambiente di apprendimento sereno ed idoneo allo scambio delle informazioni e all'interazione in generale, attuando un "agire incoraggiante" (l'insegnante verso gli alunni e gli alunni tra di loro) e facendo emergere, nello scambio comunicativo, le informazioni, le richieste, le spiegazioni, le discussioni e semplici strategie di autocorrezione.</p> <p>Gli alunni saranno stimolati a chiarire tutto il percorso di apprendimento, a produrre idee con la tecnica del brainstorming, ad auto informarsi, a provare e</p>				

	<p>Lo sviluppo delle capacità pratiche sarà veicolato da attività che riguarderanno alcuni contenuti delle diverse discipline, secondo una metodologia basata sull'ascolto/riproduzione/tutoraggio orale e gestuale. Gli insegnanti guideranno gli alunni ad esplorare e interpretare la realtà costruita dall'uomo per condurli all'acquisizione degli strumenti operativi e concettuali che permettano loro di interagire in maniera consapevole con il mondo, materiale e virtuale, utilizzandone opportunamente il linguaggio. Gli alunni lavoreranno singolarmente, ma ognuno potrà ricevere assistenza dai compagni già più abili e anche in coppia. Dovranno procedere anche per tentativi ed errori al fine di favorire un maggior coinvolgimento nel processo di apprendimento. Il ruolo specifico dell'insegnante sarà sia quello di trasmettere istruzioni operative precise e dettagliate e intervenire individualmente a sostegno dell'alunno in difficoltà sia soprattutto quello di osservare e incoraggiare gli alunni durante l'attività. In particolare l'insegnante, nella sua pratica azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorirà un clima relazionale positivo • promuoverà la partecipazione degli alunni facendo leva su interesse e curiosità • assumerà un ruolo di facilitatore dell'attività di apprendimento • aiuterà gli alunni a prendere coscienza delle esperienze e delle idee personali su una determinata realtà osservata o vissuta • incoraggerà collaborazione e cooperazione e tutti i comportamenti socialmente positivi • farà sentire gli allievi protagonisti nelle situazioni di apprendimento e sottolinea i meriti e i successi • farà prendere coscienza delle situazioni da affrontare e della reale necessità di impegnarsi. • deluciderà il percorso di apprendimento • guiderà gli alunni nella progettazione e nella stesura dei prodotti e nelle diverse fasi operative
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La materia organica ed inorganica; i materiali naturali ed artificiali • Classificazione degli oggetti in base alle loro proprietà e funzioni: pesantezza, leggerezza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità • Alcune tecniche antiche di lavorazione dei materiali per la realizzazione di strumenti di uso quotidiano • Schematizzazioni e modellini per creare semplici oggetti o manufatti <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle parti e del funzionamento di una semplice macchina di uso comune e/o quotidiano • La storia, l'osservazione e l'analisi di oggetti di uso quotidiano • Materiali e loro principali caratteristiche (pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità) • Procedure esecutive per la realizzazione di semplici manufatti.

Modalità di verifica	<p>La verifica terrà conto dei CRITERI di coerenza, efficacia, contestualizzazione organizzativa e didattica, integrazione, trasversalità, socializzazione. Le verifiche cercheranno di individuare la comprensione di ciò che si sta realizzando, di rendere visibile agli altri il percorso didattico.</p> <p>La costruzione di grafici, mappe e griglie permetterà di semplificare il percorso, per renderlo efficace e riproducibile, per osservare e valutare gli esiti. I momenti di verifica saranno idonei per focalizzare l'individuazione del problema, la discussione e la formulazione di ipotesi, la raccolta dei dati e l'individuazione dei rapporti tra gli stessi.</p> <p>A conclusione dei lavori sarà sempre attuata una verbalizzazione scritta e/o orale. Le verifiche pertanto si baseranno su: osservazioni sistematiche – esercitazioni orali – esercitazioni pratiche – esercitazioni scritte con l'utilizzo di schede strutturate e non – esercitazioni multimediali</p>	
Valutazione	<p>Una prima valutazione sarà attuata "in itinere" (abilità sociali, grado di collaborazione, partecipazione, rispetto delle regole, assunzione delle responsabilità, acquisizione delle conoscenze, difficoltà incontrate).</p> <p>Un altro momento importante della valutazione sarà l'autovalutazione orale/individuale.</p> <p>Da parte del docente, ci sarà un giudizio complessivo sugli elaborati prodotti, dando così tre tipi di valutazione: diagnostica, intermedia formativa e sommativa.</p> <p>Saranno opportunamente valutati gli strumenti usati dagli alunni, quali le annotazioni diaristiche, le osservazioni sistematiche, le prove di verifica e la capacità di autovalutazione. Per quanto riguarda il monitoraggio degli apprendimenti, nei diversi momenti, saranno presi in considerazione, l'analisi dei comportamenti, lo sviluppo e l'approfondimento personale di conoscenze e abilità, l'acquisizione di competenze.</p>	

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE Classe II	INDICATORE/I	DESCRITTORE/I	OBIETTIVI Classe II
MATERIALI LA CARTA	<p>1- Ricava dalla lettura e dall'analisi del testo informazioni sul processo di produzione del materiale</p> <p>2- Riconosce l'uso e le caratteristiche</p>	<p>ESPLORARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare - Elaborare con logica - Elaborare in Modo operativo 	<p>(Vedere,osservare e sperimentare)</p> <p>Selezionare informazioni</p> <p>(Prevedere, immaginare e progettare)</p> <p>Elaborazione logica</p> <p>(Intervenire,trasformare e produrre)</p> <p>Operare</p>	<p>1- E' in grado di rilevare e ordinare le fasi di lavorazione nel processo produttivo e di effettuare indagini sulle proprietà fisiche, meccaniche,tecnologiche</p> <p>2- E' in grado di ordinare e pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto</p> <p>3- E' in grado di costruire oggetti con il materiale studiato e facilmente reperibile.</p>

DALLA SEDIA.....AL LEGNO

conoscenze	abilità/capacità	obiettivi di apprendimento	competenze
<ul style="list-style-type: none"> Il legno e le sue proprietà La lavorazione del legno e i principali prodotti da esso ricavati. Lo sfruttamento compatibile delle risorse forestali ed il riciclaggio del legno 	<ul style="list-style-type: none"> Saper impiegare semplici strumenti per misurare utilizzando le corrette utilità. Saper individuare oggetti di uno stesso materiale. Saper valutare alla vista ed al tatto il materiale. Saper valutare fattori che influiscono su dimensioni, peso e costi di oggetti in legno. Saper classificare materie prime e materiali. Saper riconoscere le proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. Saper costruire oggetti con materiali facilmente reperibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative all'impiego di materie prime. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali ed oggetti . Effettuare prove semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche del legno. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso comune. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura ed al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

DAL CESTINO.... ALLA PLASTICA			
conoscenze	abilità\capacità	obiettivi di apprendimento	competenze
<ul style="list-style-type: none"> Le materie plastiche, le loro proprietà e la loro struttura i processi produttivi delle materie plastiche Gli usi delle materie plastiche e degli elastomeri nei diversi settori produttivi e merceologici le bioplastiche 	<ul style="list-style-type: none"> Saper impiegare semplici strumenti per misurare utilizzando le corrette unità Saper individuare oggetti di uno stesso materiale Saper valutare alla vista e al tatto il materiale Saper riconoscere le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali Saper costruire oggetti con materiali facilmente reperibili 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative all'impiego delle materie prime effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti Effettuare prove semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche delle materie plastiche Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metódica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali

ISTITUTO COMPRENSIVO 8 - PESCARA

Anno scolastico 2014 - 2015

CURRICOLO VERTICALE RELATIVO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PREMESSA

Educare è la più difficile di tutte le attività, perché ci si rivolge a " soggetti vivi" , ognuno diverso dall'altro ed in continuo sviluppo; educare alunni diversamente abili richiede interventi progettati e programmati ad hoc. Nasce da qui l'esigenza di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze degli alunni diversamente abili. Il nostro Istituto, pertanto, ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Se prima la scuola doveva dare a tutti opportunità di accesso all'istruzione, ora c'è la necessità di dare opportunità di successo e di inserimento dei ragazzi diversamente abili nel mondo di oggi, migliorando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno d.a. ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ,garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione.

La nozione di competenze chiave serve ad indicare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli alunni diversamente abili di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita.

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito sempre in riferimento alle potenzialità individuali. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce.

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali per alunni diversamente abili, si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età ed alle varie probabilità di diagnosi funzionali, mettendo al centro l'alunno in difficoltà il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell' imparare a d imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza.

Sono state individuate come "essenziali" le

Competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni adeguate ai singoli individui, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza .

Competenze sociali (esistenziali -relazionali), ovvero stabilire buone relazioni con gli altri, lavorare in gruppo e cooperare, perseguire un obiettivo comune, progettare, esercitare correttamente diritti e doveri rispettando le regole; in sintesi una educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarli.

Gestione del sé e autocontrollo, corretta relazione con se stessi, capacità di avere fiducia in se stessi, capacità di autocontrollo, imparare a gestire e risolvere i conflitti, motivazione, coltivare attitudini, gestire le emozioni , difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni:

SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA -SECONDARIA PRIMO GRADO

COMPETENZE SOCIALI: CAPACITA' ESISTENZIALI e RELAZIONALI

Finalità:

- Promuovere autoconsapevolezza sul senso di sé, del proprio corpo, del proprio esistere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti e del significato di ciò che si compie
- Promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri e con il mondo
- Promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri
- Promuovere senso di benessere

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE adeguate alle esigenze individuali

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze .
2. Favorire l'esplorazione e la scoperta .
3. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) .
4. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
5. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
6. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca.
7. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative.

Le singole prestazioni ed i relativi livelli, dovranno considerarsi ed ADEGUARSI alle DIAGNOSI individuali di ciascun alunno.

1 SAPER ASCOLTARE (CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE)

- Comprende il contenuto di una conversazione/messaggio cogliendone l'essenziale

2 COMUNICARE IDEE, SENTIMENTI, ESPERIENZE SECONDO DIVERSI REGISTRI E SITUAZIONI CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE

- Utilizza semplici canali e strumenti di comunicazione.
- Esprime vissuti col disegno, col canto, con la mimica/movimento.
- Ascolta una semplice esperienza o un semplice e breve testo.

3 RACCOGLIERE, INTERPRETARE ED ELABORARE DATI con l'aiuto dell'insegnante e sempre adeguati alla gravità dei singoli casi.

- Individua in un semplice testo orale o visivo le principali informazioni.
- Utilizza elementari strumenti predisposti dall'insegnante per raccogliere semplici dati.
- Ricostruisce un semplice e breve testo orale con l'aiuto dell'insegnante.

4 IMPOSTARE E RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI

Comunica esigenze personali e problematiche relative al quotidiano.

5 ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO adeguato alle sue capacità

Comprende, con l'aiuto dell'insegnante le fasi principali di una semplice procedura.

6 SAPER ORGANIZZARE L'INFORMAZIONE con l'aiuto (e senza) dell'insegnante

Guidato, esegue semplici attività con materiale strutturato e non in base ad una criterio dato dall'insegnante.

7 SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO con l'aiuto dell'insegnante

Riordina sequenze di due/tre immagini relative ad una esperienza.

Misura il tempo molto approssimativamente, facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana.

Intuisce fenomeni che si ripetono con regolarità(compleanni,festività)

Esegue un semplice percorso limitato e noto seguendo punti di riferimento(davanti-dietro-destra-sinistra)

8 COMPRENDERE SEMPLICI TESTI

Osserva semplici testi illustrati e non e ne comprende il senso globale con l'aiuto dell'insegnante.

Riconosce, guidato, le informazioni essenziali di un semplice e breve testo orale/scritto.

RELIGIONE:



SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO VERTICALE RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIMA/SECONDA/TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA
L’alunno si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	DIO E L’UOMO Conoscere attraverso miracoli e parabole, l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio. Ricostruire gli aspetti dell’ambiente di vita di Gesù più vicini all’esperienza personale del bambino. Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani	DIO E L’UOMO Conoscere attraverso miracoli e parabole, l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio. Ricostruire gli aspetti dell’ambiente di vita di Gesù più vicini all’esperienza personale del bambino. Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani	DIO E L’UOMO Scoprire che per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un’alleanza con l’uomo. Confrontarsi con il dialogo di fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali
L’alunno riconosce che la Bibbia è	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

<p>il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico</p>	<p>Osservare l'ambiente circostante e cogliere la presenza di Dio Creatore</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>Osservare l'ambiente circostante e cogliere la presenza di Dio Creatore.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali dell'Antico Testamento tra cui le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>Interrogarsi sul significato di alcuni testi biblici di genere profetico per comprendere la venuta di Gesù</p>
---	--	---	--

<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua</p>	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua presenti nell'ambiente, nelle celebrazioni e spiegarne il significato</p>	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua presenti nell'ambiente, nelle celebrazioni e spiegarne il significato</p>	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Apprezzare il valore positivo di norme e leggi che tutelano il bene comune e confrontarle con il messaggio cristiano.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani delle celebrazioni Pasquali cristiane ed ebraiche</p>
<p>L' alunno, in una società condizionata dai miti del successo, dall'avere, dall'apparire, riconosce che il bisogno più profondo di una persona è di essere accolta e amata e comprende che la Bibbia e il Vangelo portano l'annuncio che ogni uomo cresca stabilendo rapporti di amore fraterno</p>	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Cogliere nella persona e nella predicazione di Gesù un modello di riferimento per la costruzione della propria identità.</p> <p>Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia, nella comunità religiosa</p>	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Cogliere nella persona e nella predicazione di Gesù un modello di riferimento per la costruzione della propria identità.</p> <p>Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia, nella comunità religiosa.</p>	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Saper confrontare le regole di giustizia dell' Antico Testamento con il Nuovo Testamento.</p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo</p>

CURRICOLO VERTICALE RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTA/QUINTA

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE
L’alunno si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	<p style="text-align: center;">DIO E L’ UOMO</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all’ uomo il Regno di Dio in parole ed azioni.</p> <p>Individuare i segni della salvezza e l’ agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini</p>	<p style="text-align: center;">DIO E L’UOMO</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Considerare la religione un “ponte” per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con persone di altre culture</p>
L’alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico	<p style="text-align: center;">LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria</p>	<p style="text-align: center;">LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica attraverso la vita dei santi e dei martiri</p>
L’alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua	<p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell’ambiente, nella tradizione e nelle celebrazioni a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Individuare significative espressioni d’arte cristiana</p>	<p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la proprie fede e il proprio servizio all’uomo</p>

<p>L’alunno in una società condizionata dai miti del successo, dell’avere, dell’apparire, riconosce che il bisogno più profondo di una persona è di essere accolta e amata e comprende che la Bibbia e il Vangelo portano l’annuncio che ogni uomo cresca stabilendo rapporti di amore fraterno</p>	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Leggere ed approfondire alcune pagine del Nuovo Testamento. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita</p>	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Scoprire, mediante la lettura e l’analisi delle fonti religiose, l’esistenza di un “principio guida comune” che appartiene agli uomini di tutte le religioni. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane</p>
<p>CONTENUTI</p> <p>Contesto storico, culturale e religiosi della Palestina antica. Pentecoste e nascita della prima Chiesa. Elementi essenziali che caratterizzano le prime comunità. Pietro e Paolo. Il Vangelo come fonte per cogliere la vita e gli insegnamenti di Gesù. Nascita di Gesù. Processo, morte e resurrezione nelle narrazioni evangeliche</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Chiesa Cristiana Cattolica: strutture. Le confessioni cristiane nel mondo. Le tre grandi religioni monoteiste. Le religioni Orientali. Natale nel mondo. Processo, morte, resurrezione di Gesù nelle narrazioni evangeliche. I santi del nostro tempo</p>	

<p>ATTIVITA': lettura ed analisi di passi scelti della Bibbia e/o di Documenti. Somministrazione di domande-giuda. Conversazioni guidate. Visione ed avvio di lettura critica di film. Contestualizzazione del tema. Attività di ricerca. Schema di sintesi. Uso di mappe. Estrapolazione di messaggi. Problematizzazione degli argomenti proposti</p>	
<p>METODI E STRATEGIE DIDATTICHE: lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato, brainstorming discussioni guidate con domande-stimolo; lavori di ricerca a breve termine, stimolazione dell'interesse e sostegno alla motivazione, valorizzazione degli interventi; avvio al metodo di studio, avvio allo spirito critico. Strumenti: la Bibbia, libro di testo, quaderno personale, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, riviste</p>	
<p>MODALIA' DI VERIFICA: osservazione continua e sistematica dell'interesse, della partecipazione e dell'assimilazione dei contenuti anche attraverso test oggettivi, elaborati scritti, relazioni.</p>	
<p>VALUTAZIONE: la valutazione periodica e sistematica, terrà conto degli obiettivi fissati ed accerterà i progressi compiuti da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza. Sarà espressa con un giudizio riferito agli aspetti significativi della preparazione ed alle competenze raggiunte</p>	<p>La valutazione periodica e sistematica, terrà conto degli obiettivi fissati ed accerterà i progressi compiuti da ciascuno alunno</p>